Comune di TREMEZZINA

Documento di Scoping

Variante Generale PGT 2022

1° Conferenza di VAS del 08 LUGLIO 2022

On. Mauro Guerra - Sindaco
(Autorità proponente)
Alessandro Bordoli - Assessore Edilizia Privata
Arch. Massimiliano La Camera - Responsabile dell'Area 3 Settore 2 urbanistica
(Autorità procedente)
Geom. Francesco Erba - Responsabile del procedimento paesaggistico
(Autorità competente)
Ing. Gabriella Galbiati - Istruttore tecnico

AVVIO PROCEDIMENTO, INDIVIDUAZIONE AUTORITÀ E SOGGETTI COMPETENTI

COMUNE DI TREMEZZINA
Provincia di Como

sede legale località LENNO Via Santo Stefano 7 – 22016 Tremezzina
Tel. 0344/5583900 Fax. 0344/41066 – 0344/56591

www.comune.tremezzina.co.it E-mail: info@comune.tremezzina.co.it
PEC: protocollo@pec.comune.tremezzina.co.it
P.IVA/COD. FISC 03504700133

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 129 Registro Deliberazioni del 23-07-2021

OGGETTO: **AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA GENERALE AGLI ATTI DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, CON PIANO URBANO DEI SERVIZI DEL SOTTOSUOLO (P.U.G.S.S.), NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO, PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA, DOCUMENTO DI ANALISI DELL'ILLUMINAZIONE ESTERNA, DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA (R.I.M.), COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA E RELATIVA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)**

L'anno duemilaventuno addì ventitre del mese di luglio alle ore 09:30, nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

DELIBERA

1) Che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare avvio al procedimento relativo alla "VARIANTE URBANISTICA GENERALE AGLI ATTI DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, CON PIANO URBANO DEI SERVIZI DEL SOTTOSUOLO (P.U.G.S.S.), NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO, PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA, DOCUMENTO DI ANALISI DELL'ILLUMINAZIONE ESTERNA, DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA (R.I.M.), COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA E RELATIVA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)" ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.

3) di dare atto che stante il contenuto della variante, ai sensi della D.G.R. 25 luglio 2012 - n° IX/3836, sarà sottoposta a preventiva relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica

4) di approvare l'avviso di avvio del procedimento predisposto dall'ufficio tecnico condiviso dall'Autorità Competente per la VAS, in quanto meritevole di approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art 13 della L.R. 11.03.2005 n° 12 e s.m.i.

5) di stabilire, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11.03.2005 n° 12, che chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, per le argomentazioni trattate nella variante, può presentare suggerimenti e proposte entro il termine stabilito nell'avviso, come da pubblicazione del medesimo all'albo pretorio comunale.

6) di individuare quale Autorità Proponente il Sindaco On. avv. Mauro Guerra;

7) di individuare quale Autorità Procedente il Responsabile dell'Area 3 Settore 2 urbanistica arch. Massimiliano La Camera;

8) di individuare quale Autorità Competente per la VAS il Responsabile per il Procedimento Paesaggistico geom. Francesco Erba;

9) di dare mandato al Responsabile dell'Area 3 Settore 2, affinché adotti tutti gli atti necessari e consequenziali alla presente deliberazione.

10) di comunicare il presente atto contestualmente alla sua affissione all'Albo Pretorio, ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;

LA STRUTTURA DEL DOCUMENTO DI SCOPING

Cap. 1 - La procedura

Cap. 2 - L'inquadramento territoriale e i principali strumenti di coerenza programmatica

Cap. 3 - Le indagini ricognitive condotte per la costruzione dello scenario di riferimento di Piano: il quadro d'avvio delle scelte urbanistiche

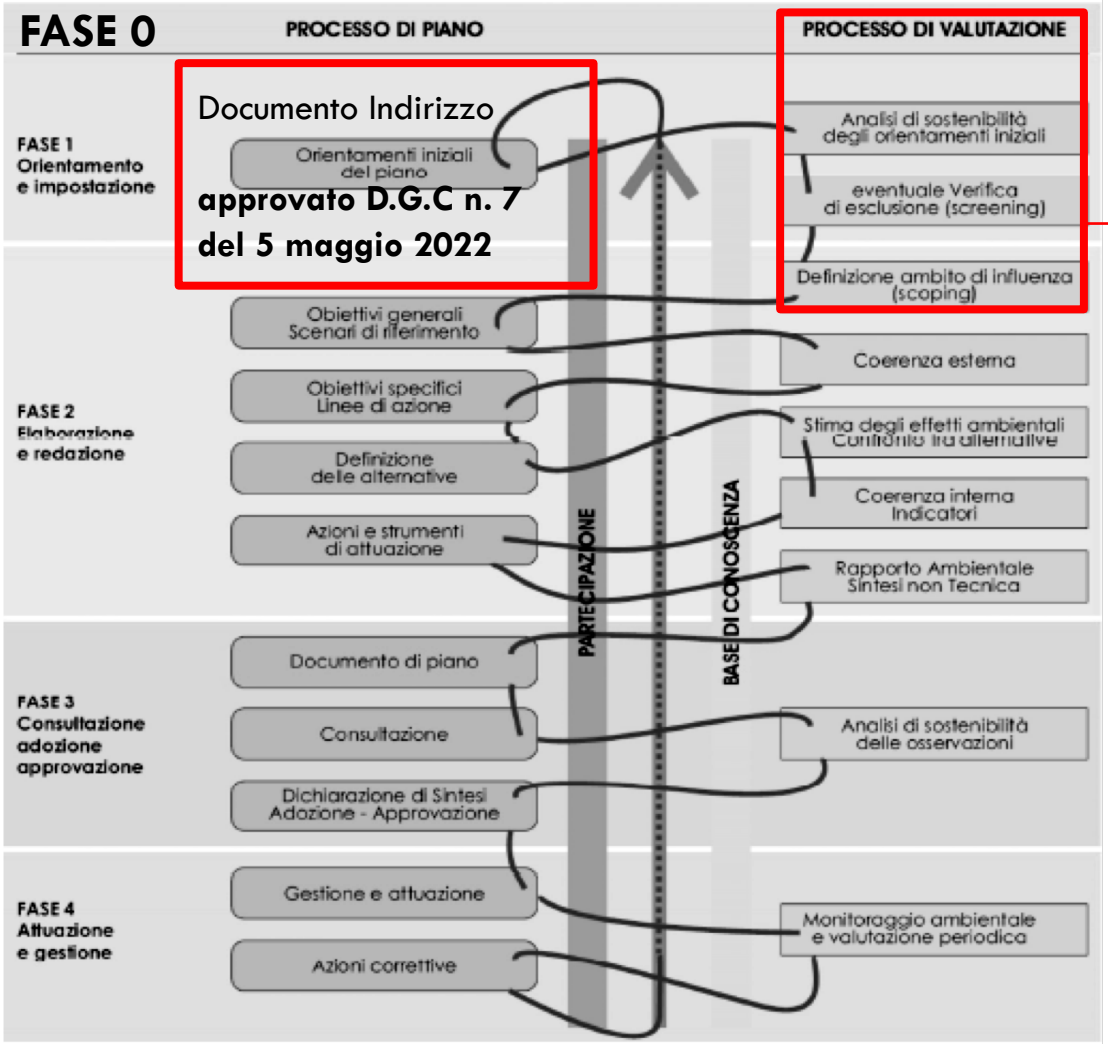
Cap. 4 - I temi strategici della revisione urbanistica: la definizione degli ambiti di influenza e degli spazi coinvolgibili dello strumento urbanistico

Cap. 5 - La portata delle informazioni da includere all'interno del RA

Cap. 6 - La verifica preliminare (screening) dei temi strategici della revisione urbanistica

Cap. 7 - L'integrazione tra il processo di Piano e la valutazione ambientale strategica: i target di performance ambientale ed una prima proposta di monitoraggio

LA PROCEDURA



SCOPING

Fase del P/P	*Processo di P/P*	*Valutazione Ambientale VAS*
Fase 0 Preparazione	**P0. 1 Pubblicazione avviso di avvio del procedimento** **P0. 2 Incarico per la stesura del P/P** **P0. 3 Esame proposte pervenute ed elaborazione del documento programmatico**	**A0. 1 Incarico per la redazione del Rapporto Ambientale** **A0. 2 Individuazione autorità competente per la VAS**
Fase 1 Orientamento	**P1. 1 Orientamenti iniziali del P/P**	**A1. 1 Integrazione della dimensione ambientale nel P/P**
	P1. 2 Definizione schema operativo P/P	**A1. 2 Definizione dello schema operativo per la VAS, e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto**
	P1. 3 Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'autorità procedente su territorio e ambiente	**A1. 3 Verifica delle presenza di Siti Rete Natura 2000 (sic/zps)**
Conferenza di valutazione	**avvio del confronto**	
Elaborazione e redazione	P2. 1 Determinazione obiettivi generali	definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale
	P2. 2 Costruzione scenario di riferimento e di P/P	A2. 2 Analisi di coerenza esterna
	P2. 3 Definizione di obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli	A2. 3 Stima degli effetti ambientali attesi, costruzione e selezione degli indicatori A2.4 Valutazione delle alternative di P/P e scelta di quella più sostenibile A2. 5 Analisi di coerenza interna A2. 6 Progettazione del sistema di monitoraggio A2. 7 Studio di Incidenza delle scelte del piano sui siti di Rete Natura 2000 (se previsto)
	P2. 4 Proposta di P/P	A2. 8 Proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica
	messa a disposizione e **pubblicazione su web** (sessanta giorni) della proposta di P/P, di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica **avviso** dell'avvenuta messa a disposizione e della pubblicazione su web **comunicazione** della messa a disposizione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati **invio** Studio di incidenza (se previsto) all'autorità competente in materia di SIC e ZPS	
Conferenza di valutazione	valutazione della proposta di P/P e del Rapporto Ambientale	
	Valutazione di incidenza (se prevista): acquisizione del parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta	
	PARERE MOTIVATO *predisposto dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente*	

RAPPORTO AMBIENTALE

LA PROCEDURA

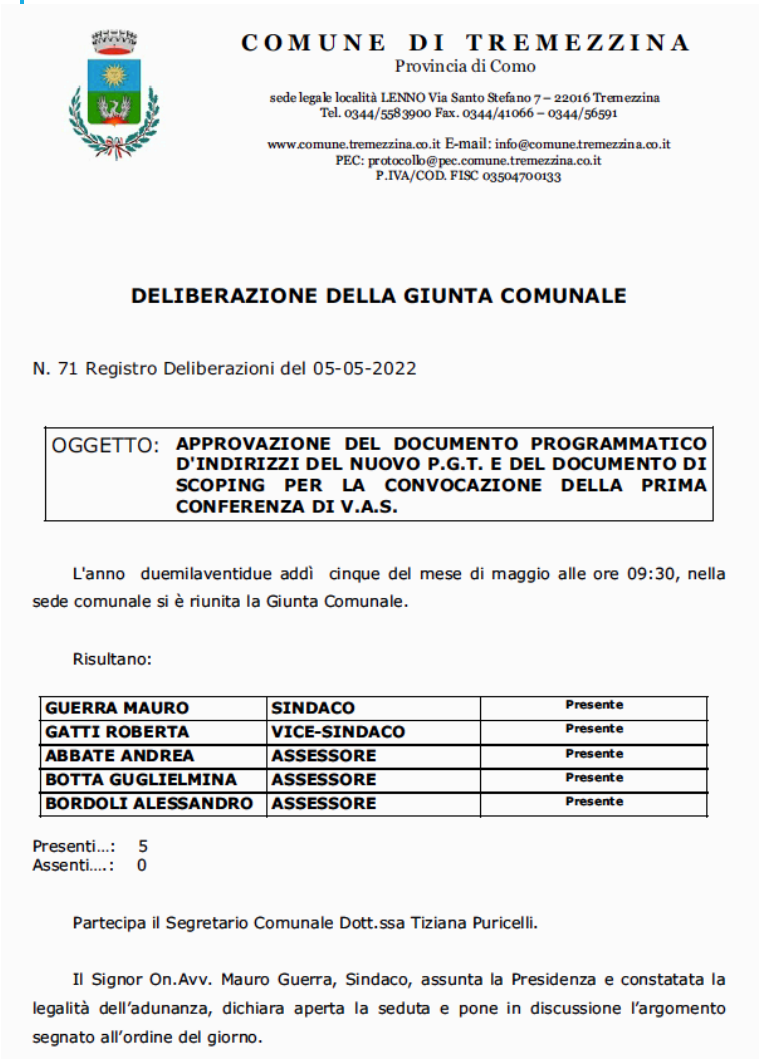
1. I contenuti del Documento di Scoping
Un documento tecnico che contiene lo schema del percorso metodologico procedurale definito dalla procedura di VAS, una proposta di definizione di influenza del nuovo Piano Urbanistico e degli spazi coinvolgibili dalle previsioni di Piano (Documento di Piano), la verifica delle interferenze con i Siti di Rete Natura 2000 e la portata e del livello di informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.

2. La verifica preliminare
Verificare la coerenza tra gli obiettivi sovraordinati e gli indirizzi locali, e la verifica tra i suddetti indirizzi locali e le componenti ambientali di riferimento

3. Il ruolo nella prima conferenza di valutazione
La prima seduta è convocata per effettuare una consultazione riguardo al documento di scoping.

I contenuti del Documento di Scoping verranno approfonditi all'interno del Rapporto Ambientale, al fine della valutazione di sostenibilità del nuovo strumento di governo del territorio.

IL DOCUMENTO DI INDIRIZZI E LA FASE DI PARTECIPAZIONE



COMUNE DI TREMEZZINA
Provincia di Como

sede legale località LENNO Via Santo Stefano 7 – 22016 Tremezzina
Tel. 0344/5583900 Fax. 0344/41066 – 0344/56591

www.comune.tremezzina.co.it E-mail: info@comune.tremezzina.co.it
PEC: protocollo@pec.comune.tremezzina.co.it
P.IVA/COD. FISC 03504700133

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 71 Registro Deliberazioni del 05-05-2022

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO D'INDIRIZZI DEL NUOVO P.G.T. E DEL DOCUMENTO DI SCOPING PER LA CONVOCAZIONE DELLA PRIMA CONFERENZA DI V.A.S.**

L'anno duemilaventidue addì cinque del mese di maggio alle ore 09:30, nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

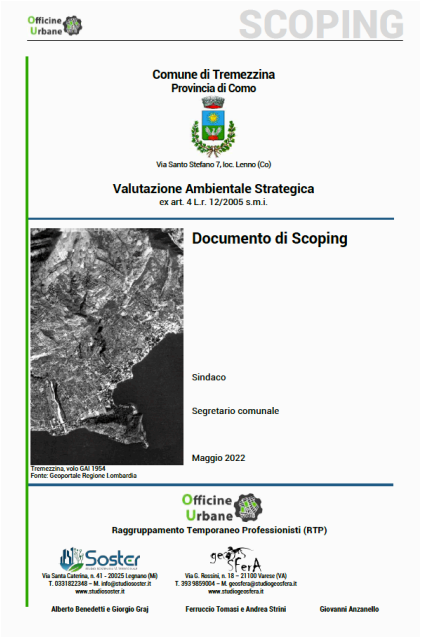
GUERRA MAURO	SINDACO	Presente
GATTI ROBERTA	VICE-SINDACO	Presente
ABBATE ANDREA	ASSESSORE	Presente
BOTTA GUGLIELMINA	ASSESSORE	Presente
BORDOLI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente

Presenti....: 5
Assenti....: 0

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Tiziana Puricelli.

Il Signor On.Avv. Mauro Guerra, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 71 del 05/05/2022 è stato approvato il documento programmatico di indirizzi del nuovo PGT ed il relativo documento di scoping ai fini della convocazione della prima conferenza VAS.



Officine Urbane SCOPING

Comune di Tremezzina
Provincia di Como

Via Santo Stefano 7, loc. Lenno (Co)

Valutazione Ambientale Strategica
ex art. 4 L.r. 12/2005 s.m.i.

Documento di Scoping

Sindaco

Segretario comunale

Maggio 2022

Tremezzina, volo GAI 1954
Fonte: Geoportale Regione Lombardia

Officine Urbane
Raggruppamento Temporaneo Professionisti (RTP)

Soster
Via Santa Caterina, n. 41 - 20025 Legnano (MI)
T. 0331822348 – M. info@studiososter.it
www.studiososter.it

geoFera
Via G. Rossini, n. 10 - 21100 Varese (VA)
T. 393 9859004 – M. geosfera@studiogeosfera.it
www.studiogeosfera.it

Alberto Benedetti e Giorgio Graj — Ferruccio Tomasi e Andrea Strini — Giovanni Anzanello

Documento programmatico d'indirizzi – Comune di Tremezzina 2022

COMUNE DI TREMEZZINA

Documento programmatico d'indirizzi del nuovo PGT

Maggio 2022

IL DOCUMENTO DI INDIRIZZI E LA FASE DI PARTECIPAZIONE

Presentazione di suggerimenti e proposte: ai sensi del c. 2 art. 13 della Lr. 12/2005 e smi, è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento su quotidiano a diffusione locale e sui canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale qualunque soggetto interessato, anche per la tutela degli interessi diffusi, potesse presentare suggerimenti e proposte.

Il periodo concesso è stato identificato in n. 60 giorni decorrenti dal 05 agosto 2021 al 01 ottobre 2021.

In periodo sono pervenuti n. 38 contributi da parte dei cittadini e del pubblico interessato; oltremodo, l'Amministrazione Comunale ha ammesso la presentazione di ulteriori contributi anche successivamente alla scadenza del termine formale previsto, per un ammontare di n. 8 contributi fuori termine per un complessivo pari a n. 44 contributi o proposte.

IL DOCUMENTO DI INDIRIZZI E LA FASE DI PARTECIPAZIONE

Con apposita Determinazione, l'autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente, di VAS, hanno definito le modalità di informazione, partecipazione, diffusione e pubblicizzazione delle informazioni riguardante il processo di redazione del nuovo Pgt:

i) la conferenza di valutazione, articolata almeno in una seduta introduttiva e in una seduta finale di votazione ai sensi del punto 4.2. dell'Allegato 1 della DGR 10.011.2010 n.9/761;

ii) pubblicazione sul sito internet del Comune di Tremezzina di tutti gli elaborati attinenti al procedimento che necessitano di informazione al pubblico e comunque quelli previsti dal modello procedurale di VAS assunto (Modello generale Allegato 1);

iii) pubblicazione sul sito informativo SIVAS di tutti gli atti che necessitano di informazione al pubblico e comunque quelli previsti nei modelli allegati alla DGR IX/761 del 10.11.2010;

iv) attivazione di una fase di informazione e partecipazione del pubblico;

v) tramite incontri pubblici rivolti ai cittadini e alle associazioni.

IL DOCUMENTO DI INDIRIZZI E LA FASE DI PARTECIPAZIONE

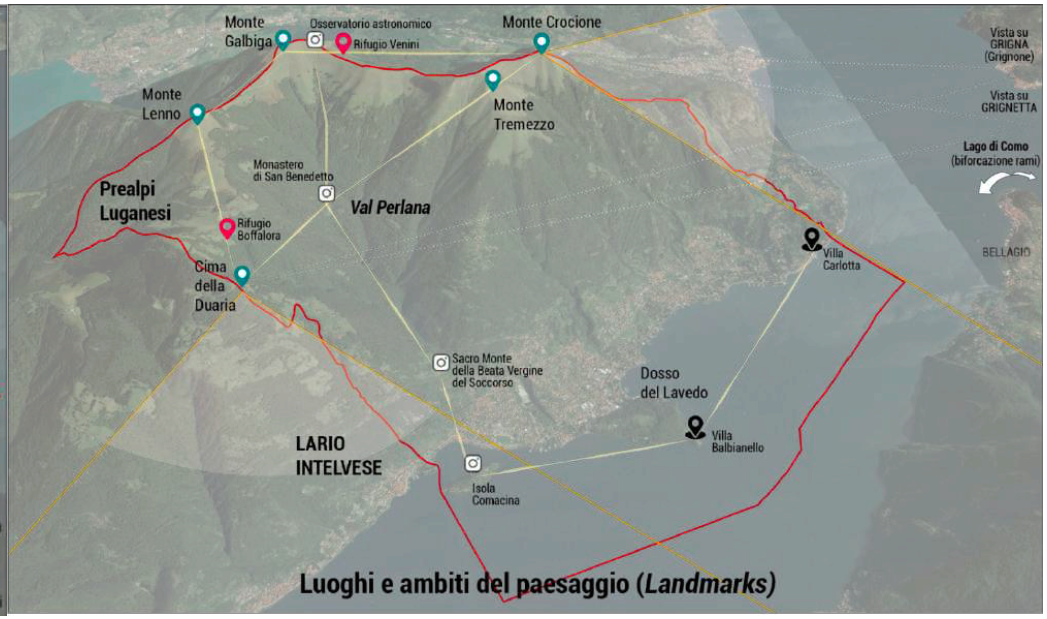
1. Giovani, famiglie e il miglioramento della qualità abitativa
2. Lo sviluppo della rete ecologica comunale
3. La riduzione del consumo di suolo
4. Il recupero, la riqualificazione e la rigenerazione dei caratteri del patrimonio edilizio
5. L'operatività del sistema dei servizi e delle risorse esistenti
6. La conservazione e valorizzazione del paesaggio lacustre e montano
7. Lo sviluppo delle infrastrutture, della mobilità debole e dei sentieri
8. La dimensione del lavoro e del turismo come volano dell'economia locale e Sovralocale
9. Affinare gli strumenti di attuazione del Piano
10. La redazione del Nuovo Regolamento Edilizio e dei documenti specialistici
11. La correzione di errori materiali del PGT

L'INQUADRAMENTO TERRITORIALE E I PRINCIPALI STRUMENTI DI COERENZA PROGRAMMATICA

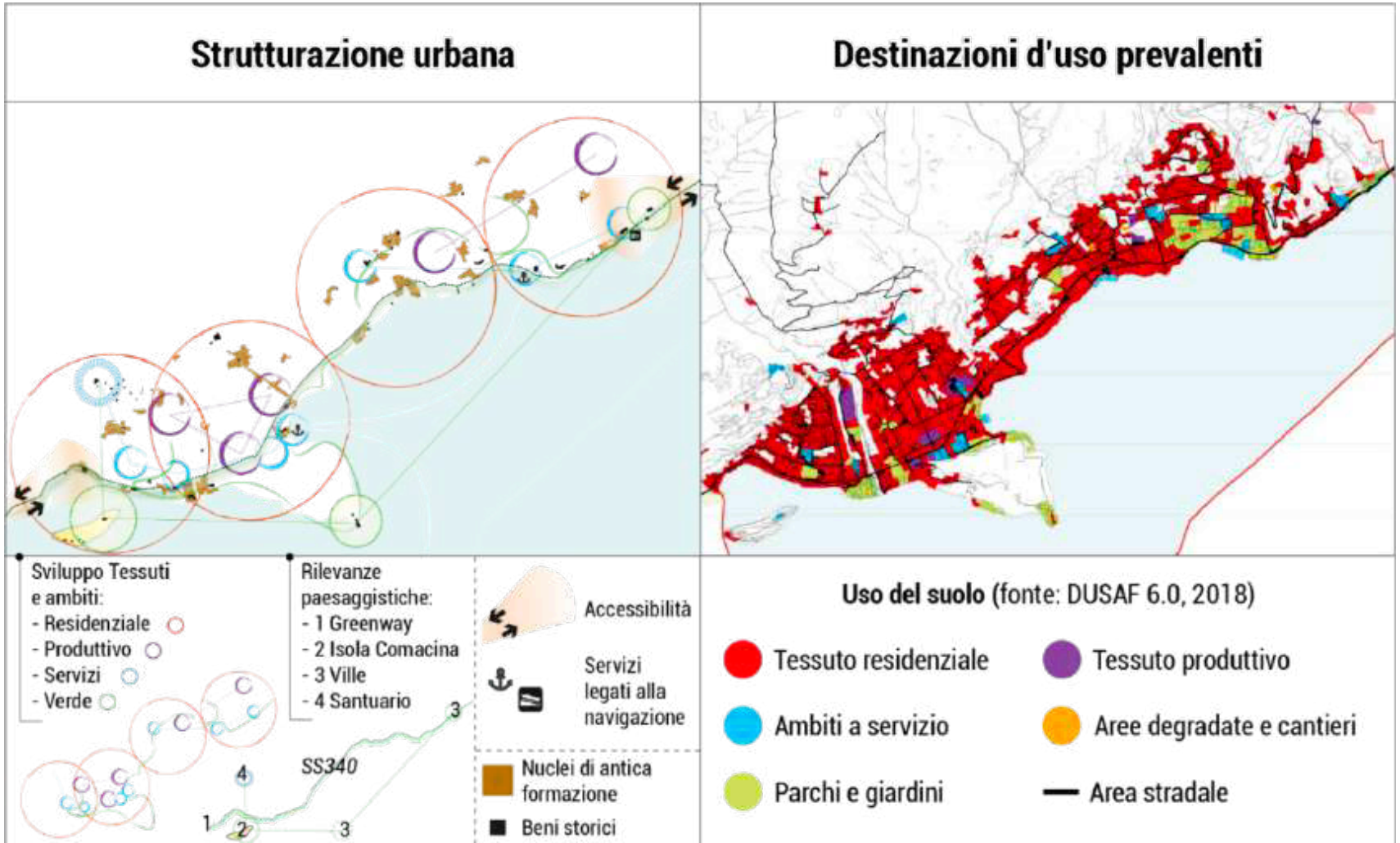
	PROGRAMMAZIONE REGIONALE	PROGRAMMAZIONE PROVINCIALE	ULTERIORI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE
Aria e fattori climatici	Emissioni e concentrazioni in atmosfera □ Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA), 2018 □ Piano Regionale per la Qualità dell'Aria (PRQA), 2007 □ Programma regionale della mobilità ciclistica (PRMC) – approvato con delibera n. X/1657 dell'11 aprile 2014	-	-
	Settore energetico □ Programma energetico ambientale regionale (PEAR) – approvato con D.G.R. n. 3706 del 12/06/2015	**Settore energetico** Piano Energetico provinciale (2008)	-
Acqua	□ Programma di tutela ed uso delle acque (PTUA) - 2017 □ Programma d'azione regionale per la tutela e il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile 2016-2019 (PAR nitrati) – approvato con D.G.R. n. 5171 del 16/05/2016 □ Il Programma Regionale Integrato di Mitigazione dei rischi (PRIM) – approvato con DGR. n.7243 del 08.05.2008	□ Piano Ittico Provinciale, 2010	□ Valutazione ambientale strategica dei PGT degli ex comuni di Osuccio, Mezzegra, Lenno, Tremezzo – Rapporto Ambientale □ Studio geologico, idrogeologico e sismico comunale (ex comune Lenno e Tremezzina) ex art. 57 Lr. 12/2005 e smi.
Suolo e sottosuolo	□ Programma regionale di gestione rifiuti e di bonifica aree inquinate (PRGR) – approvato con d.g.r. n. 1990 del 20/06/2014 □ PTR approvato con d.c.r. n. 64 del 10 luglio 2018 □ PTR, adeguamento alla Lr. 31/2014 e smi in tema di consumo di suolo, d.g.r. 1882 del 9 luglio 2019 □ Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2020 □ Il Programma Regionale Integrato di Mitigazione dei rischi (PRIM) – approvato con DGR. n.7243 del 08.05.2008	□ Piano cave provinciale, 2014 □ Progetto di Piano per la valutazione e la gestione del rischio alluvioni, 2016	□ Valutazione ambientale strategica dei PGT degli ex comuni di Osuccio, Mezzegra, Lenno, Tremezzo – Rapporto Ambientale □ Studio geologico, idrogeologico e sismico comunale (ex comune Lenno e Tremezzina) ex art. 57 Lr. 12/2005 e smi.

	PROGRAMMAZIONE REGIONALE	PROGRAMMAZIONE PROVINCIALE	ULTERIORI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE
Natura e biodiversità	□ Rete ecologica regionale. 2009[10]. □ Piano Regionale delle Aree Protette (PRAP), 2010 □ Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR). (2016)	□ Piano Faunistico Venatorio Provinciale, 2014 □ Piano Generale di Indirizzo Forestale, 2015	□ Piano di Governo del Territorio vigente (2019), Piano delle Regole e PGT degli ex comuni di Osuccio, Mezzegra, Lenno, Tremezzo, Documento di Piano □ Valutazione ambientale strategica dei PGT degli ex comuni di Osuccio, Mezzegra, Lenno, Tremezzo – Rapporto Ambientale □ Studio geologico, idrogeologico e sismico comunale (ex comune Lenno e Tremezzina) ex art. 57 Lr. 12/2005 e smi.
Paesaggio e beni culturali	□ Piano Territoriale Regionale, Delibera CR VIII/951 del 19/01/2010, aggiornamento 2017. □ Piano Paesaggistico Regionale (sezione del PTR). Delibera CR VIII/951 del 19/01/2010, aggiornamento 2017. □ Decreto ministeriale individuazione beni di interesse storico-culturale, 2015		□ Piano di Governo del Territorio vigente (2019), Piano delle Regole e PGT degli ex comuni di Osuccio, Mezzegra, Lenno, Tremezzo, Documento di Piano
Assetto urbano e qualità del sistema insediativo	□ Piano territoriale regionale (PTR) (Delibera CR VIII/951 del 19/01/2010, aggiornamento 2018) □ PTR, adeguamento alla Lr. 31/2014 e smi in tema di consumo di suolo e rigenerazione urbana del 2019 □ Programma regionale della mobilità e dei trasporti (PRMT), 2016 □ Programma pluriennale per lo sviluppo del settore commerciale (PPSSC) – in corso di approvazione □ Programma operativo regionale del fondo europeo di sviluppo regionale (POR FESR) – approvato con d.g.r. n. 3251 del 06/03/2015		□ Piano di Governo del Territorio vigente (2019), Piano delle Regole e PGT degli ex comuni di Osuccio, Mezzegra, Lenno, Tremezzo, Documento di Piano □ Regolamento edilizio vigente (ex comuni)
Fattori di pressione ambientale	Rifiuti □ Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR). Delibera GR X/1990 del 20/06/2014. □ Piano d'Azione per la Riduzione dei Rifiuti Urbani in Regione Lombardia (PARR). Giugno 2011	Rifiuti □ Piano provinciale di gestione dei rifiuti (PPGR), 2015	Rifiuti □ Gestione Rifiuti urbani e raccolta differenziata
			Gas Radon; Inquinamento luminoso e inquinamento elettromagnetico
			Clima acustico □ Piano di zonizzazione acustica vigente (PZA)

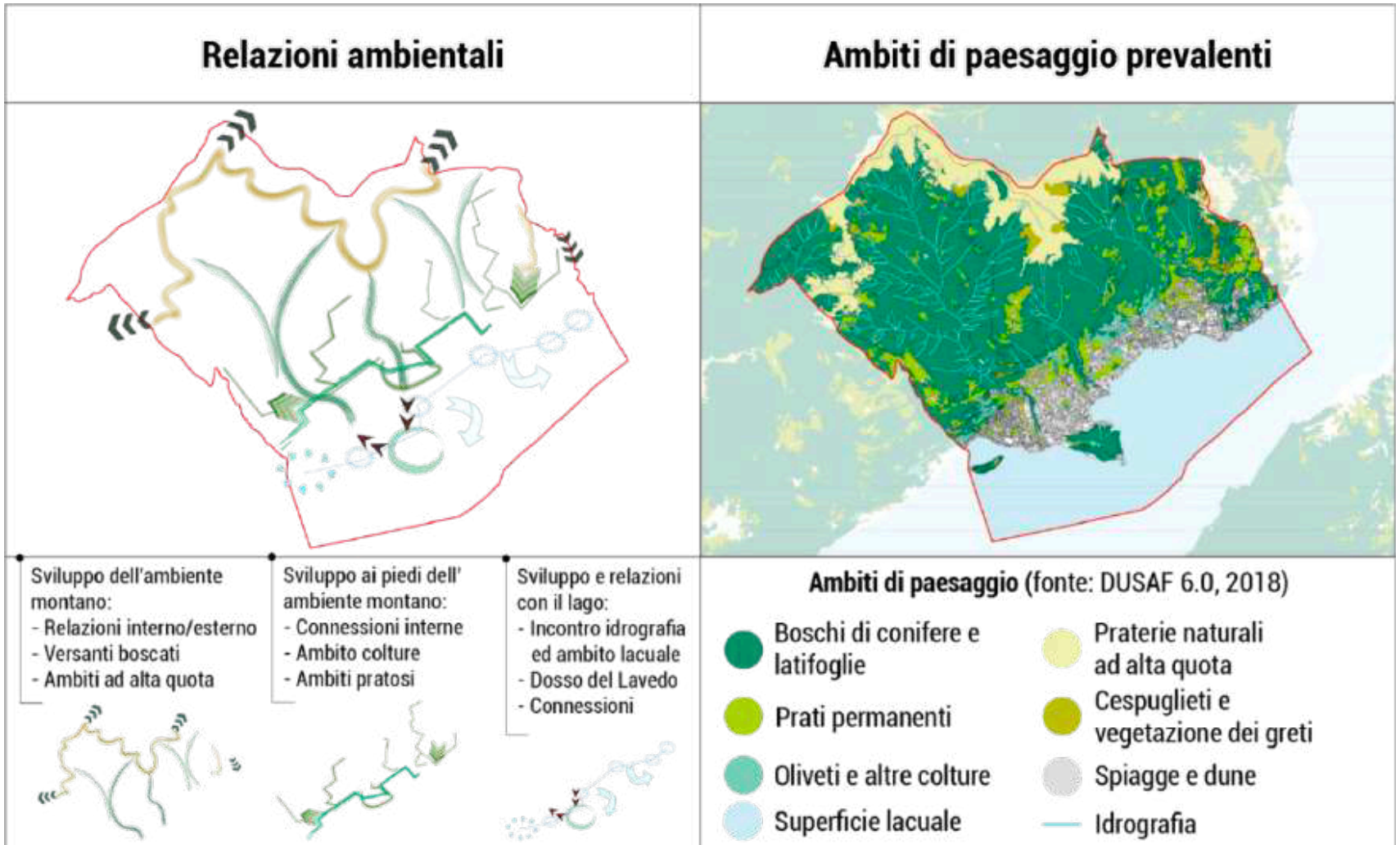
L'INQUADRAMENTO TERRITORIALE E I PRINCIPALI STRUMENTI DI COERENZA PROGRAMMATICA



L'INQUADRAMENTO TERRITORIALE E I PRINCIPALI STRUMENTI DI COERENZA PROGRAMMATICA

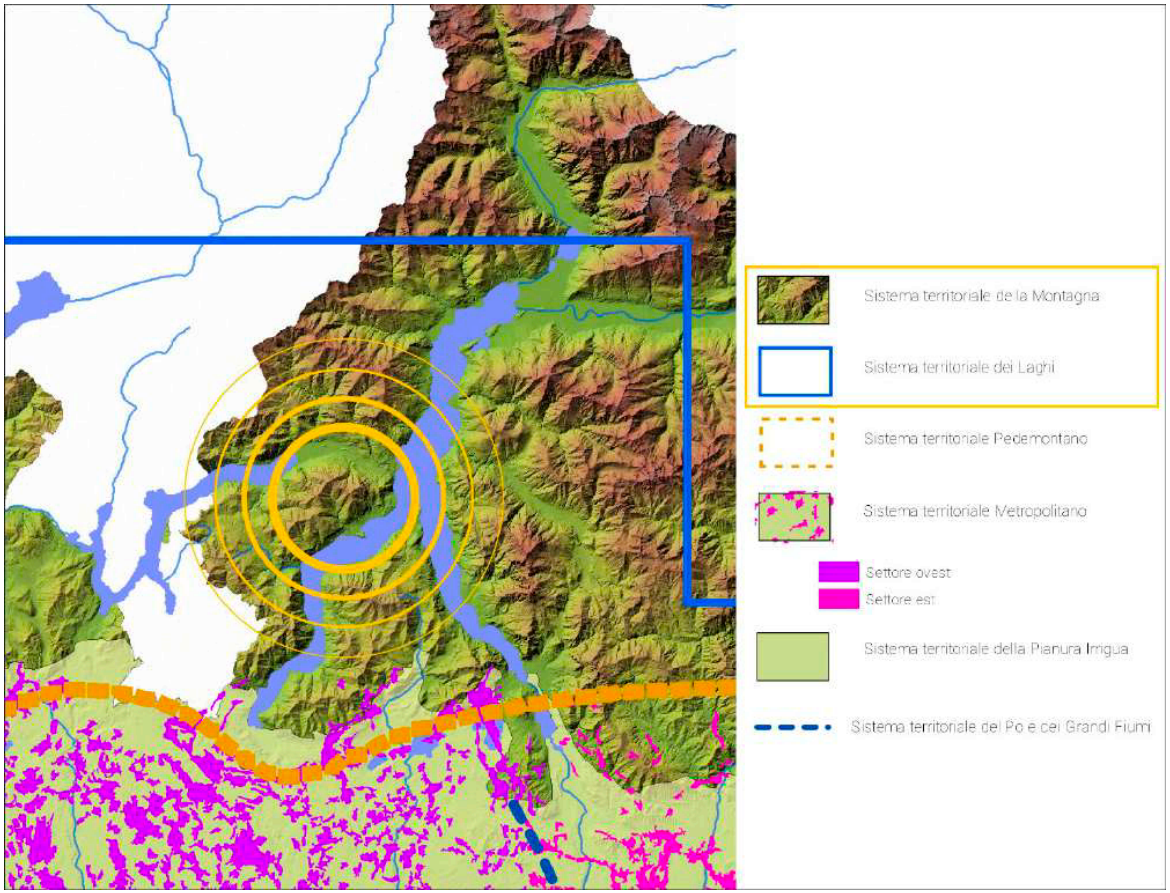


L'INQUADRAMENTO TERRITORIALE E I PRINCIPALI STRUMENTI DI COERENZA PROGRAMMATICA



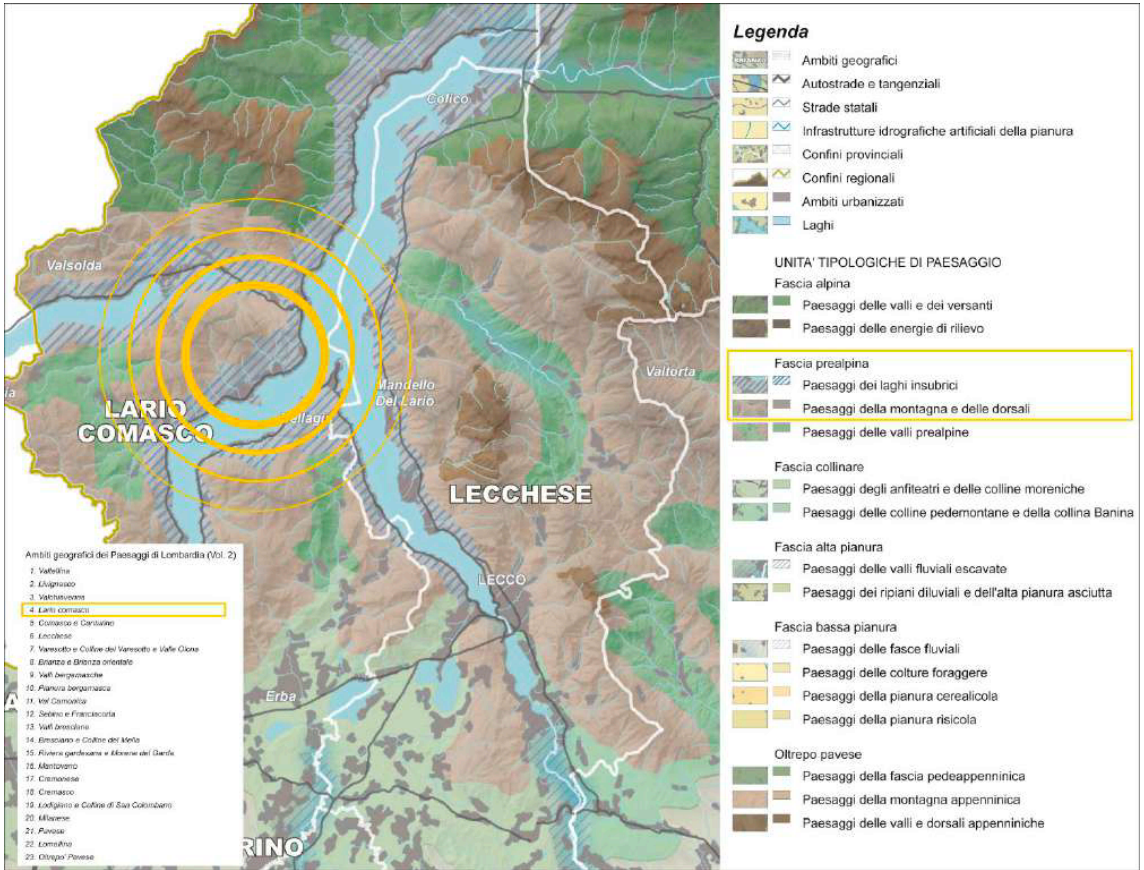
L'INQUADRAMENTO TERRITORIALE E I PRINCIPALI STRUMENTI DI COERENZA PROGRAMMATICA

Piano Territoriale Regionale (PTR): il territorio di Tremezzina si inserisce all'interno del ***sistema territoriale della Montagna e nel sistema territoriale dei Laghi.***



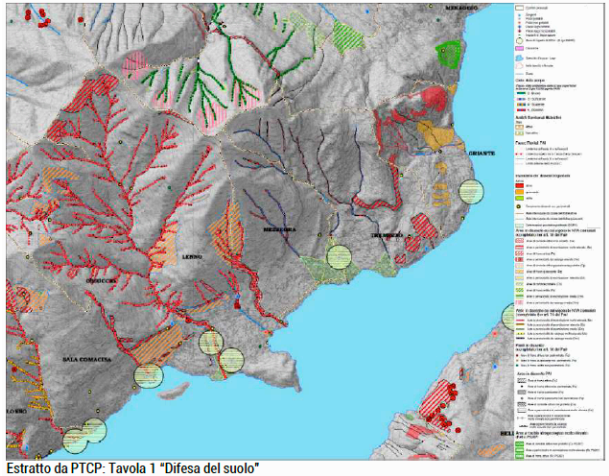
L'INQUADRAMENTO TERRITORIALE E I PRINCIPALI STRUMENTI DI COERENZA PROGRAMMATICA

Piano Paesistico Regionale (PPR): il comune di Tremezzina è individuato nell'ambito geografico n. 4 "Lario comasco", all'interno dell'Unità tipologica di paesaggio della ***Fascia prealpina: Paesaggi dei laghi insubrici e della montagna e delle dorsali***

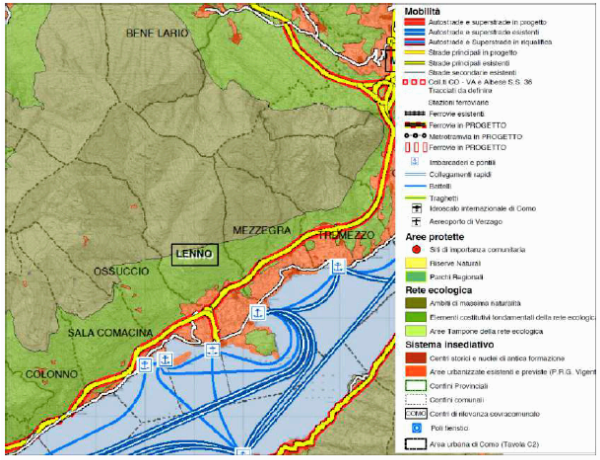


L'INQUADRAMENTO TERRITORIALE E I PRINCIPALI STRUMENTI DI COERENZA PROGRAMMATICA

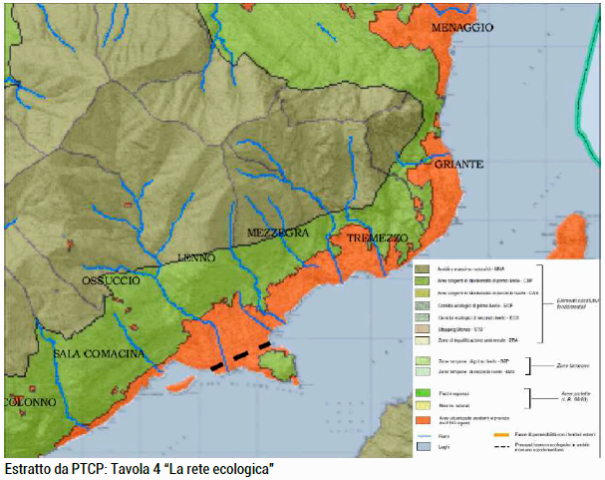
Piano di Coordinamento Provinciale di Como (PTCP)



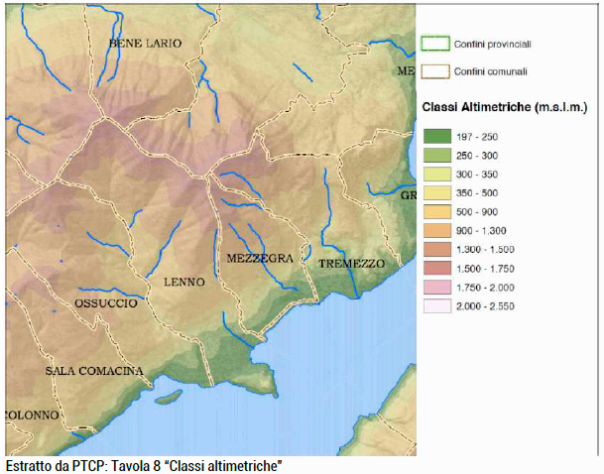
Estratto da PTCP: Tavola 1 "Difesa del suolo"



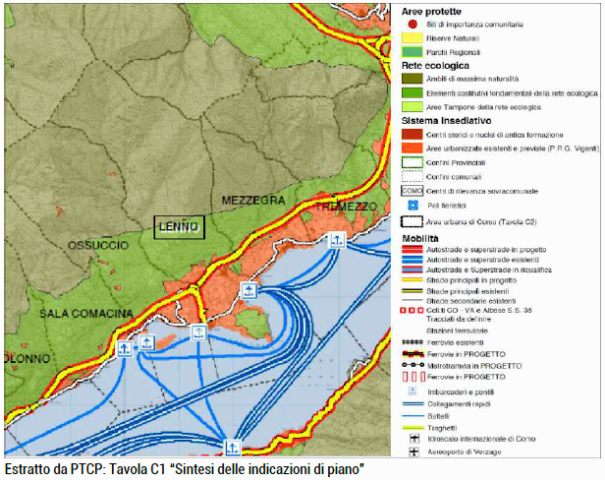
Estratto da PTCP: Tavola 2 "Il paesaggio"



Estratto da PTCP: Tavola 4 "La rete ecologica"

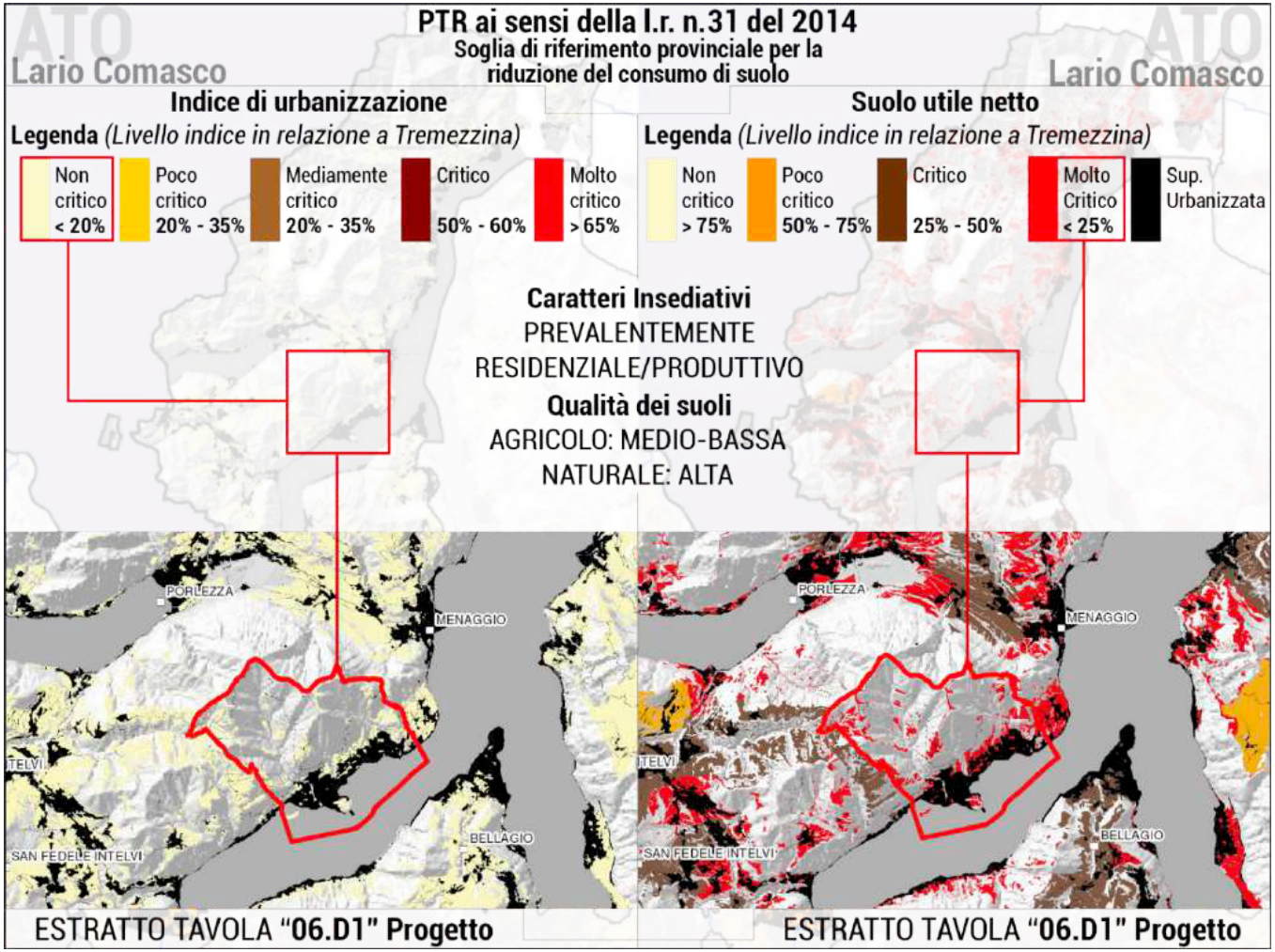


Estratto da PTCP: Tavola 8 "Classi altimetriche"



Estratto da PTCP: Tavola C1 "Sintesi delle indicazioni di piano"

L'INQUADRAMENTO TERRITORIALE E I PRINCIPALI STRUMENTI DI COERENZA PROGRAMMATICA



Il territorio di Tremezzina ricade all'interno dell'Ambito Territoriale Omogeneo (ATO) "**Lario Comasco**", per il quale si individuano specifici indicatori per la riduzione del consumo di suolo in relazione al territorio della Provincia di Como. L'indice di urbanizzazione è classificato entro il livello non critico, inferiore o uguale al 20%, l'indice di suolo utile netto risulta essere in una soglia molto critica (inferiore al 25%).

L'INQUADRAMENTO TERRITORIALE E I PRINCIPALI STRUMENTI DI COERENZA PROGRAMMATICA

Con la recente integrazione del PTR ai sensi della legge Lr.n.31/2014, i comuni facenti parte della Provincia di Como, tra cui Tremezzina, sono soggetti alle disposizioni del c. 4 art. 5 "Norma transitoria" della suddetta legge in quanto il PTCP risulta ancora in fase di adeguamento. Dunque, il nuovo PGT ha due possibili scenari di sviluppo:

1. contenimento del consumo di suolo (bilancio ecologico zero o una riduzione del consumo di suolo);

2. adeguamento alla Lr. n. 31/2014 che, con quanto stabilito dai criteri del PTR, prevede per la Provincia di Como una soglia di riduzione del consumo di suolo tra il 20 e il 25%.

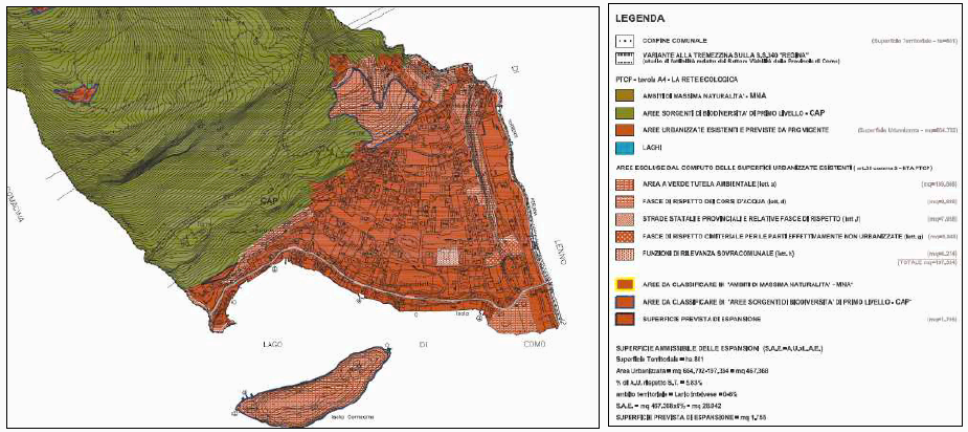
L'INQUADRAMENTO TERRITORIALE E I PRINCIPALI STRUMENTI DI COERENZA PROGRAMMATICA

L'attuale PTCP della Provincia di Como, approvato il 2/8/2006 con DCP n. 59/350993, non è attualmente adeguato a quanto disposto dal PTR integrato ai sensi della Lr. n.31/2014.

I criteri provinciali inerenti il contenimento del consumo di suolo identificano con la SAE (superficie ammissibile di espansione) il parametro rappresentante la capacità di espansione e di "consumo" di suolo ammissibile nel territorio comunale.

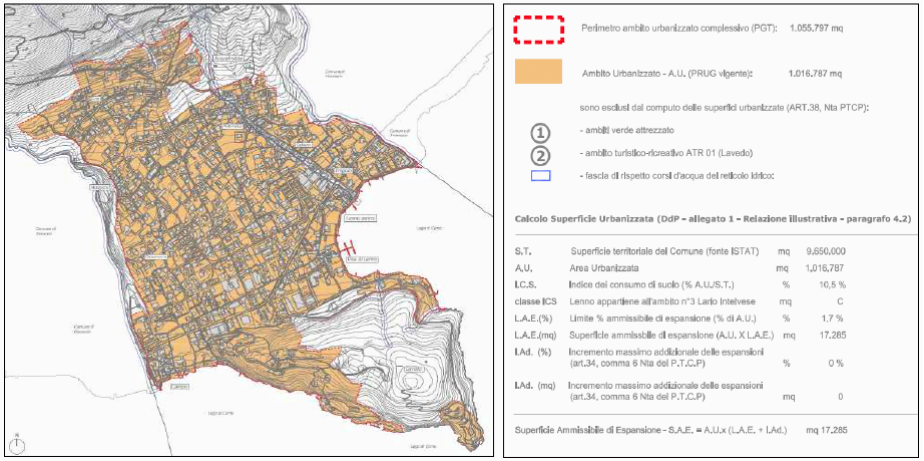
OSSUCCIO

Superficie territoriale	801.000,00 mq
AU - Area urbanizzata	467.368,00 mq
L.A.E.	6,00%
SAE - Superficie ammissibile di espansione	***28.042,00 mq***



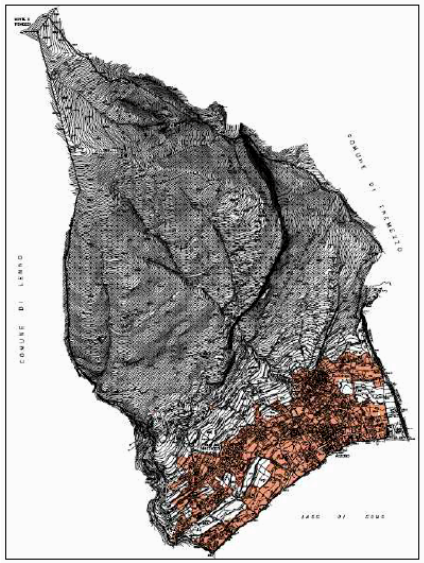
LENNO

S.A.E. = A.U. x (L.A.E. + I.Ad.) = **17.285 mq**



L'INQUADRAMENTO TERRITORIALE E I PRINCIPALI STRUMENTI DI COERENZA PROGRAMMATICA

MEZZEGRA



S.A.E. (Superficie ammissibile delle espansioni) = **7.822**

AREE COMPUTABILI

AREA URBANIZZATA – residenziale, extraresidenziale, per infrastrutture di mobilità, per servizi e attrezzature pubbliche o di uso pubblico comunale

SISTEMA URBANISTICO TERRITORIALE
COMPATIBILITA' DEGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI CON IL P.T.C.P.

VERIFICA DEI LIMITI AMMISSIBILI DI ESPANSIONE DELLA SUPERFICIE URBANIZZATA

COMUNE DI MEZZEGRA	INDICATORI	SUPERFICI mq	PERCENTUALI %	PERCENTUALI AMMESSE %	VERIFICATE	L.A.E.
Superficie territoriale complessiva del Comune	S.T.	3.410.000	100,00			
Area urbanizzata	A.U.	601.671	17,64	12-18%	0	1,30
Area non urbanizzata	A.non U.	2.808.321	82,36			
		3.410.000	Verifica superficie comunale		-	delta

CLASSI di I.C.S. (% di A.U. rispetto S.T.)

Ambito territoriale	A	B	C	D	E
1. Alto Lario	0-3%	3-6%	6-9%	9-12%	12-100%
2. Alpi Lepontine	0-2,5%	2,5-5%	5-7,5%	7,5-10%	10-100%
3. Lario Intelvese	0-8%	8-12%	12-15%	15-18%	18-100%
4. Triangolo Lariano	0-10%	10-15%	15-20%	20-25%	25-100%
5. Como ed area urbana	0-30%	30-35%	35-40%	40-45%	45-100%
6. Olgiatese	0-20%	20-25%	25-30%	30-40%	40-100%
7. Canturino e marianese	0-25%	25-30%	30-35%	35-40%	40-100%
8. Brughiera comasca	0-25%	25-30%	30-35%	35-40%	40-100%

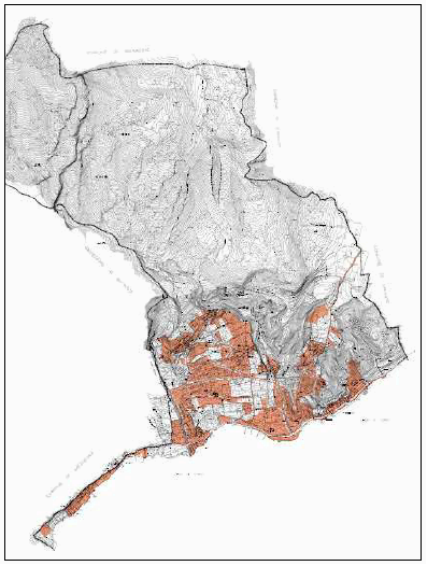
LIMITI AMMISSIBILI DI ESPANSIONE DELLA SUPERFICIE URBANIZZATA (L.A.E.)

6,00%	2,70%	1,70%	1,30%	1,00%

SUPERFICIE AMMISSIBILE DELLE ESPANSIONI (S.A.E.)=A.U. x L.A.E. 7.822

LEGENDA
I.C.S. Indice del consumo del suolo

TREMEZZO



S.A.E. (Superficie ammissibile delle espansioni) = **15.459 mq**

AREA URBANIZZATA – residenziale, extraresidenziale, per infrastrutture di mobilità, per servizi e attrezzature pubbliche o di uso pubblico comunale

SISTEMA URBANISTICO TERRITORIALE
COMPATIBILITA' DEGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI CON IL P.T.C.P.

VERIFICA DEI LIMITI AMMISSIBILI DI ESPANSIONE DELLA SUPERFICIE URBANIZZATA

COMUNE DI TREMEZZO	INDICATORI	SUPERFICI mq	PERCENTUALI %	PERCENTUALI AMMESSE %	VERIFICATE	L.A.E.
Superficie territoriale complessiva del Comune	S.T.	8.360.000	100,00			
Area urbanizzata	A.U.	552.557	6,63	6-9%	0	2,70
Area non urbanizzata	A.non U.	7.807.443	93,37			
		8.360.000	Verifica superficie comunale		-	delta

CLASSI di I.C.S. (% di A.U. rispetto S.T.)

Ambito territoriale	A	B	C	D	E
1. Alto Lario	0-3%	3-6%	6-9%	9-12%	12-100%
2. Alpi Lepontine	0-2,5%	2,5-5%	5-7,5%	7,5-10%	10-100%
3. Lario Intelvese	0-8%	8-12%	12-15%	15-18%	18-100%
4. Triangolo Lariano	0-10%	10-15%	15-20%	20-25%	25-100%
5. Como ed area urbana	0-30%	30-35%	35-40%	40-45%	45-100%
6. Olgiatese	0-20%	20-25%	25-30%	30-40%	40-100%
7. Canturino e marianese	0-25%	25-30%	30-35%	35-40%	40-100%
8. Brughiera comasca	0-25%	25-30%	30-35%	35-40%	40-100%

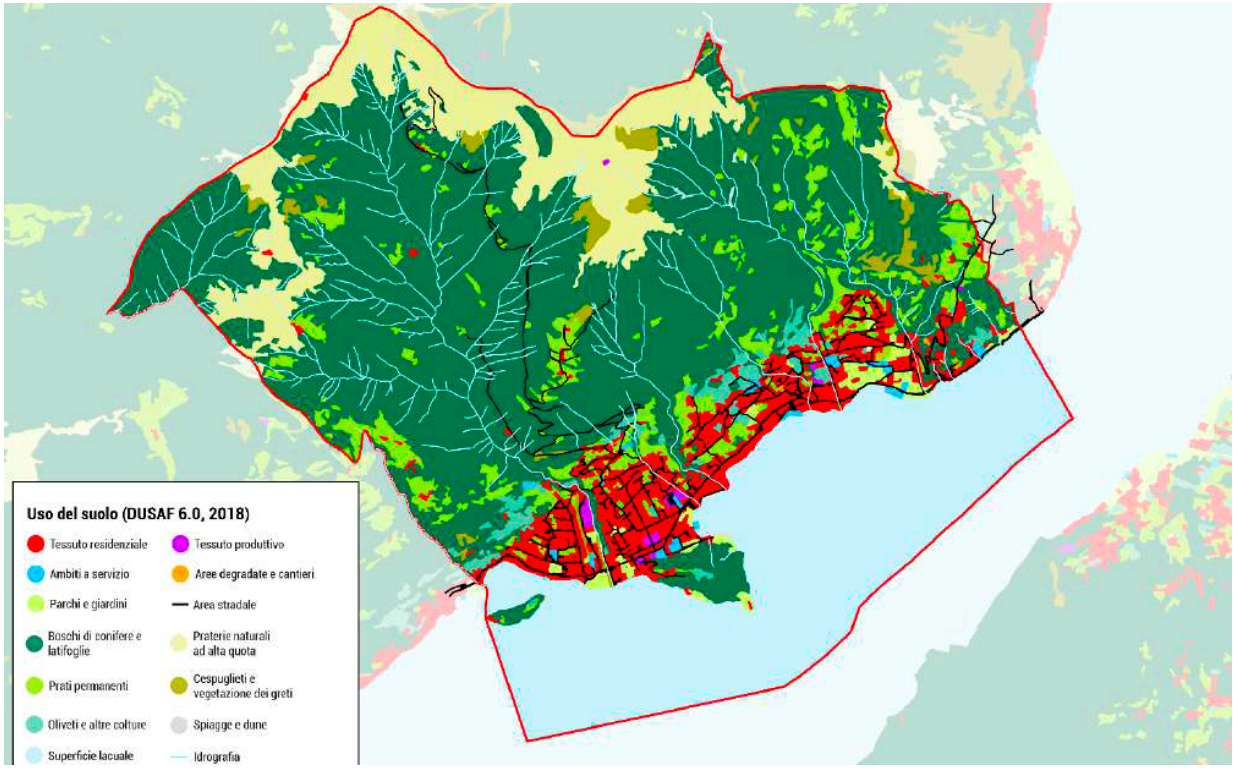
LIMITI AMMISSIBILI DI ESPANSIONE DELLA SUPERFICIE URBANIZZATA (L.A.E.)

6,00%	2,70%	1,70%	1,30%	1,00%

SUPERFICIE AMMISSIBILE DELLE ESPANSIONI (S.A.E.)=A.U. x L.A.E. 15.459

LEGENDA
I.C.S. Indice del consumo del suolo

LE ANALISI PRELIMINARI RISPETTO ALLO STATO DEI LUOGHI: DINAMICHE E TENDENZE

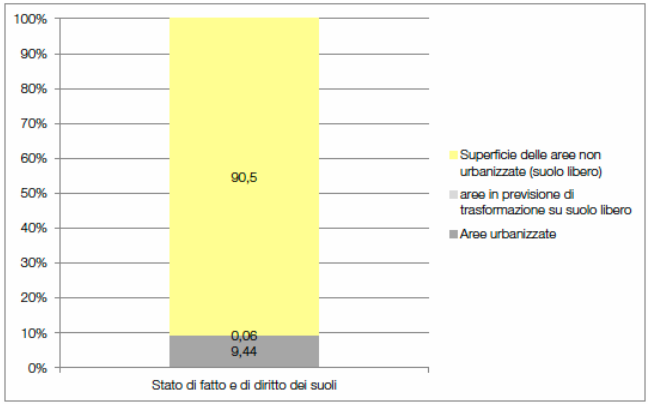


Una prima lettura da affinare:

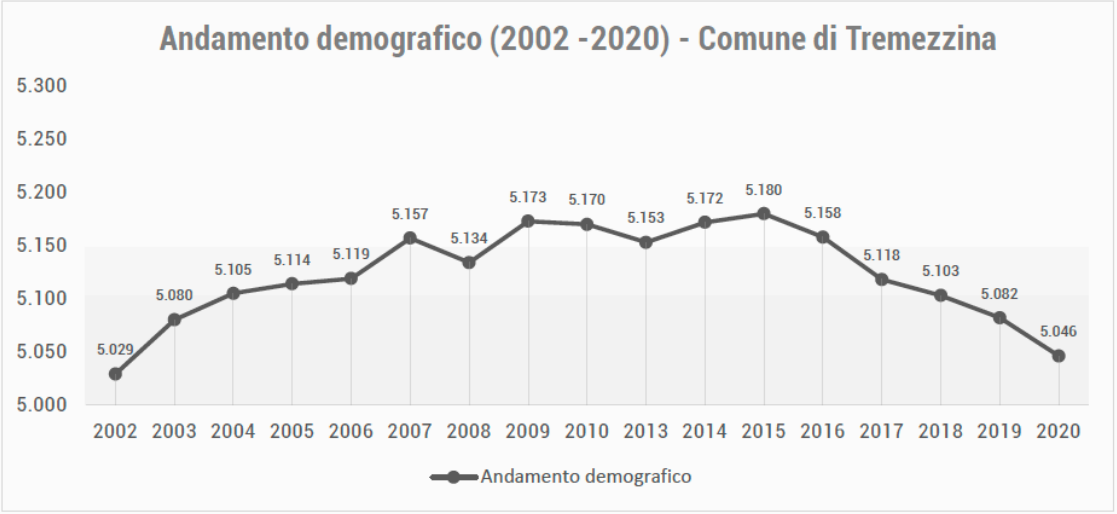
- Superficie delle aree urbanizzate: 2.785.584 mq

- Superficie delle aree non urbanizzate (suolo libero): 26.707.719 mq

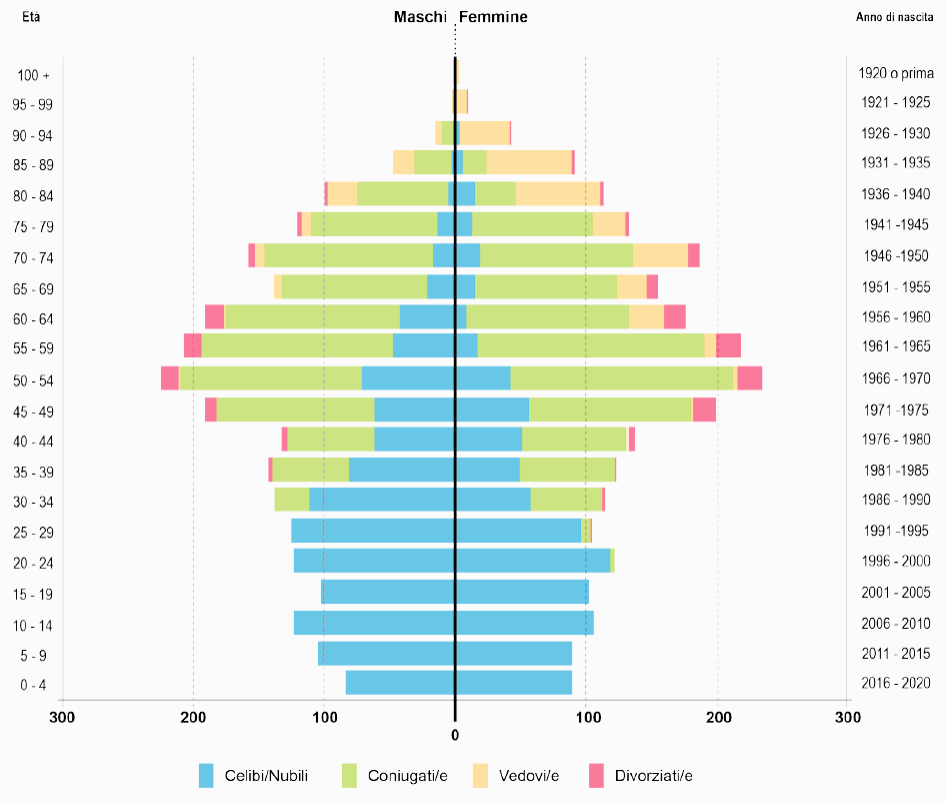
- Superficie delle aree in previsione di trasformazione su suolo libero: 19.004 mq



LE ANALISI PRELIMINARI RISPETTO ALLO STATO DEI LUOGHI: DINAMICHE E TENDENZE



Elaborazione dati ISTAT *(popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno)*



LE ANALISI PRELIMINARI RISPETTO ALLO STATO DEI LUOGHI: DINAMICHE E TENDENZE

TERRITORIO	Numero di unità			Numero di addetti		
	2001	2011	Variaz. %	2001	2011	Variaz. %
Bellagio	361	381	+ 5,5%	987	936	- 5,2%
Bene Lario	19	19	+ 0%	38	25	- 34,2%
Colonno	26	29	+ 11,5%	32	37	+ 15,6%
Grandola ed Uniti	105	97	- 7,6%	388	241	- 37,9%
Griante	68	68	+ 0%	158	166	+ 5,1%
Lezzeno	207	196	- 5,3%	591	503	- 14,9%
Menaggio	351	353	+ 0,6%	1.221	1.010	- 17,3%
Ponna	12	10	- 16,7%	24	16	- 33,3%
Porlezza	381	403	+ 5,8%	851	1.119	+ 31,5%
Sala Comacina	26	24	- 7,7%	46	51	+ 10,9%
Tremezzina*	**367**	**403**	**+ 9,8%**	**1.050**	**928**	**- 11,6%**
Totale Ambito Lario Comasco	*1.923*	*1.983*	*+ 3,1%*	*5.386*	*5.032*	- 6,6%
Como	9.282	10.158	+ 9,4%	33.246	34.257	+ 3%
Provincia di Como	46.051	49.800	+ 8,1%	183.751	179.480	- 2,3%

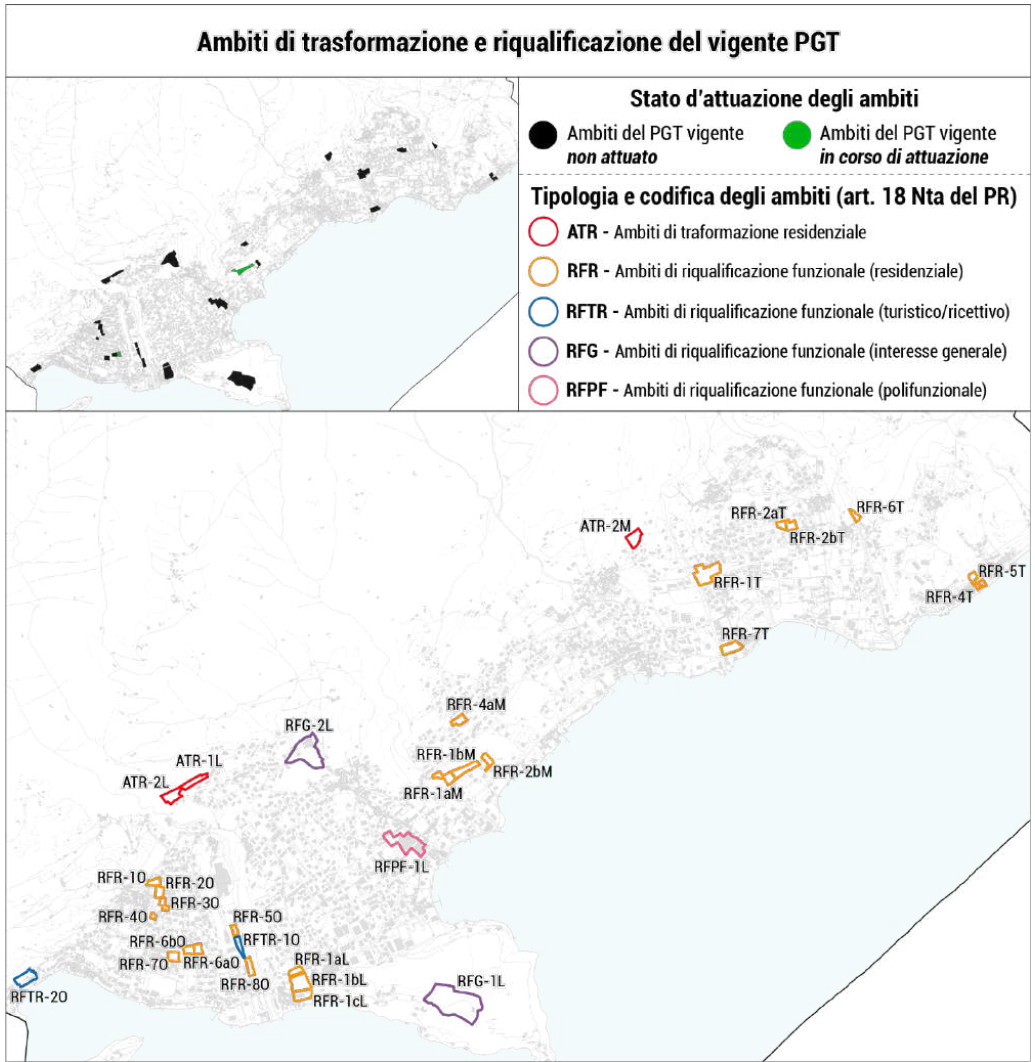
I dati fanno riferimento alla somma di unità d'impresa e addetti rilevati per Lenno, Mezzegra, Ossuccio e Tremezzo

Elaborazione dati ISTAT *(Unità locali e risorse umane – Classificazione ATECO 2007)*

TERRITORIO	Numero di unità (attive)			Numero di addetti (valori medi)		
	2012	2019	Variaz. %	2012	2019	Variaz. %
Bellagio	445	454	+ 2,0%	1.406	1.668	+ 18,6%
Bene Lario	15	12	- 20,0%	20	15	- 25,0%
Colonno	25	27	+ 8,0%	36	38	+ 5,6%
Grandola ed Uniti	119	89	- 25,2%	318	326	+ 2,5%
Griante	72	61	- 15,3%	227	193	- 15,0%
Lezzeno	187	150	- 19,8%	498	470	- 5,6%
Menaggio	356	353	- 0,8%	1.164	1.125	- 3,4%
Ponna	10	13	+ 30,0%	14	21	+ 50,0%
Porlezza	402	373	- 7,2%	1.149	1.125	- 2,1%
Sala Comacina	28	27	- 3,6%	59	184	+ 211,9%
Tremezzina*	**398**	**386**	**- 3,0%**	**1.101**	**1.132**	**+ 2,8%**
Totale Ambito Lario Comasco	*2.057*	*1.945*	- 5,4%	*5.992*	*6.297*	+ 5,1%
Como	10.228	9.823	- 4,0%	34.926	40.802	+ 16,8%
Provincia di Como	49.959	47.759	- 4,4%	183.208	185.122	+ 1,0%

Elaborazione dati ISTAT *(Unità locali e risorse umane – Classificazione ATECO 2007)*

LE ANALISI PRELIMINARI RISPETTO ALLO STATO DEI LUOGHI: DINAMICHE E TENDENZE

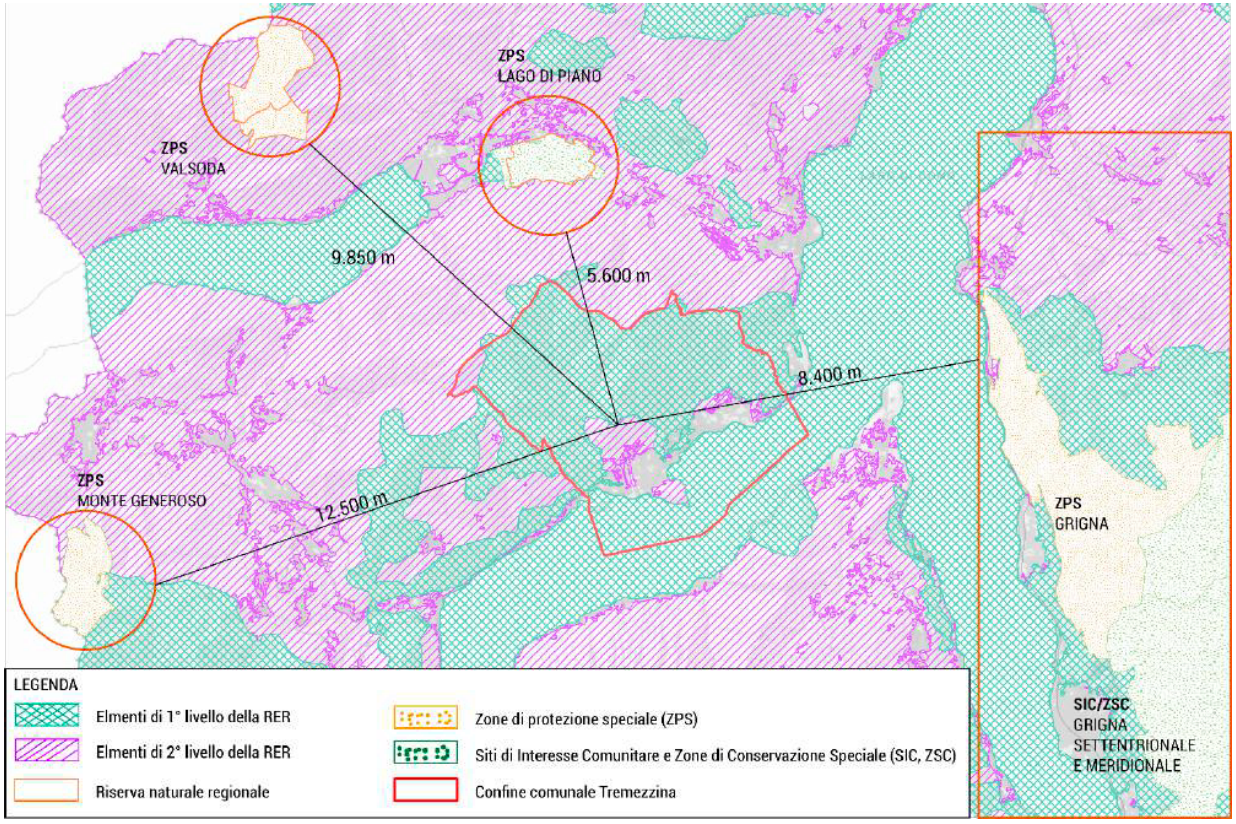


AMBITI		ST (mq)	VOL MAX (mc)*	H (MAX)	STATO	PA approvazione e pubblicazione
A.T.R. - 1L		4.711	2.827	7,0	NON attuato	
A.T.R. - 2L		5.343	2.360	7,0	NON attuato	
A.T.R. - 2M		3.291	2.160	7,5	NON attuato	*Deposito richiesta di approvazione P.A. in data 15.12.21*
RFG - 1L		*24.997*	*esistente*	*Nd*	NON attuato	
RFG - 2L		*9.707*	*esistente + 30%*	*Nd*	NON attuato	
RFR	*1O*	*1.730*	*1.200*	*7,50*	NON attuato	
RFR	*2O*	*1.740*	*1.210*	*7,50*	NON attuato	
RFR	*3O*	*1.560*	*1.090*	*7,50*	NON attuato	
RFR	*4O*	*522*	*260*	*7,50*	NON attuato	
RFR	*5O*	*1.300*	*900*	*7,50*	NON attuato	
RFR	*6aO*	*1.550*	*1085*	*7,50*	Attuazione IN CORSO	*DLB GC n. 196 del15.11.2019 Pubblicazione 01.08.2019-16.08.2019*
RFR	*6bO*	*1.400*	*980*	*7,50*	NON attuato	
RFR	*7O*	*2.300*	*2.700*	*7,50*	NON attuato	
RFR	*8O*	*1.900*	*1.330*	*7,50*	NON attuato	
RFR	*1aL*	*1.518*	*1.140*	*7,50*	NON attuato	
RFR	*1bL*	*5.136*	*-*	*-*	NON attuato	
RFR	*1cL*	*3.217*	*esistente*	*esistente*	NON attuato	
RFR	*1aM*	*2.898*	*1.300*	*7,50*	Attuazione IN CORSO	*Richiesta depositata in data 13.05.2021 -In attesa di parere Soprintendenza*
RFR	*1bM*	*2.400*	*900*	*7,50*	Attuazione IN CORSO	*DLB GC n. 186 del 29.10.2018 Convenzionato 24.06.2019*
RFR	*2bM*	*1.664*	*750*	*7,50*	NON attuato	
RFR	*4aM*	*1.989*	*1.175*	*7,50*	NON attuato	
RFR	*1T*	*7.039*	*2.000*	*6,50*	NON attuato	
RFR	*2aT*	*1.363*	*385*	*6,50*	NON attuato	
RFR	*2bT*	*1.834*	*1.000*	*6,50*	NON attuato	
RFR	*4T*	*1.801*	*6.800*	*esistente*	NON attuato	
RFR	*5T*	*630*	*4.995*	*esistente*	NON attuato	
RFR	*6T*	*1.100*	*600*	*6,50*	NON attuato	
RFR	*7T*	*3.363*	*6.172*	*esistente*	NON attuato	
RFTR	*1O*	*1.698*	*esistente*	*Nd*	NON attuato	
RFTR	*2O*	*4.138*	*6.700*	*Nd*	NON attuato	
RFPF	*1L*	*9.707*	*esistente + 30%*	*Nd*	NON attuato	
TOTALE		113.546	*52.019**			
TOT. RESIDENZIALE		*63.229*	*45.319**			

**al netto degli ambiti ove il volume è esistente e/o con l'aggiunta di una percentuale*

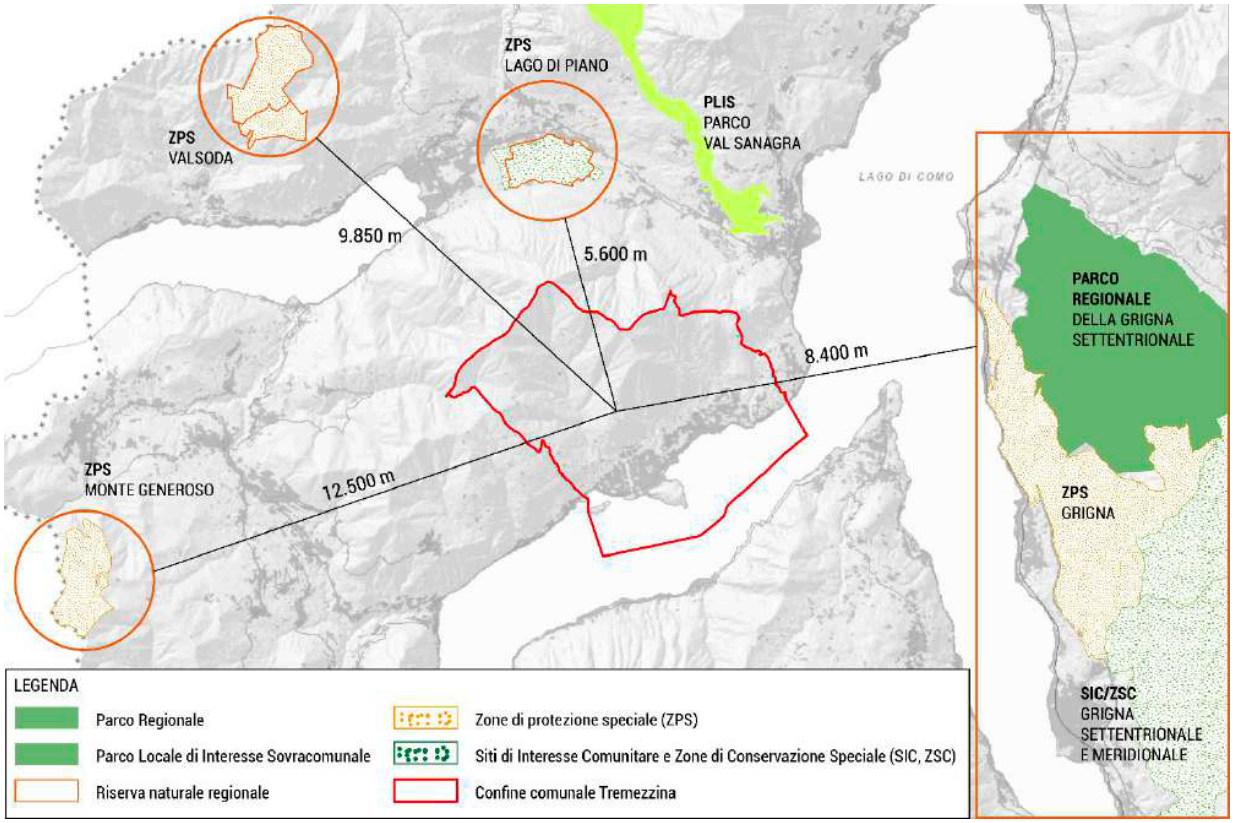
DEFINIZIONE AMBITO DI INFLUENZA E VERIFICA INTERFERENZA CON ELEMENTI RETE NATURA 2000

La quasi totalità del territorio non urbanizzato del comune di Tremezzina è interessato da elementi di 1° e 2° livello della Rete Ecologica Regionale. Tuttavia, nonostante l'alta valenza ambientale e paesaggistica degli ambienti naturali (boscati) ed agricoli, il comune non è direttamente interessato da siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (aree protette) né da geositi.



DEFINIZIONE AMBITO DI INFLUENZA E VERIFICA INTERFERENZA CON ELEMENTI RETE NATURA 2000

La distanza tra i siti Rete Natura 2000 ed il comune di Tremezzina è piuttosto elevata, pertanto non si attendono impatti e ricadute sul territorio, si è quindi proposta l'esclusione dalla procedura di Valutazione d'Incidenza.



DEFINIZIONE AMBITO DI INFLUENZA E VERIFICA INTERFERENZA CON ELEMENTI RETE NATURA 2000

Dal punto di vista della definizione dell'ambito di influenza per la valutazione degli effetti ambientali generabili dalle possibili azioni di Piano attuabili in coerenza con gli orientamenti preliminari di impostazione del disegno di Variante di cui al paragrafo precedente, è possibile affermare che:

- non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
- non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti sui siti Rete Natura 2000 esistente, ai fini dell'esclusione della procedura di valutazione di incidenza di cui al Dpr. 357/1997 (si veda cap. 5.4. seguente);
- non si individuano azioni, introducibili dalla presente Variante, comportanti ricadute, dunque un'area di influenza, di carattere sovra comunale;
- non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti ambientali ricadenti al di fuori del territorio comunale, per cui è verosimile attendersi che gli spazi di possibile ricaduta delle azioni della Variante generale siano da ritenersi contenuti e da valutarsi all'interno del limite comunale;
- La Variante, rispetto al vigente PGT, non intende caricare lo strumento urbanistico con ulteriori previsioni aggiuntive di trasformazione che determinino significative distorsioni nella valutazione degli effetti ambientali già condotte, incidendo prevalentemente sulle modalità attuative e sui contenuti delle previsioni già vigenti, onde consentirne l'attuazione anche per la concretizzazione delle ricadute pubbliche attese.

LA FASE DI SCREENING TRA OBIETTIVI E CRITERI DI SOSTENIBILITÀ

- Assenza di relazione
- Incidenza positiva
- Incidenza potenzialmente positiva
- Incidenza potenzialmente negativa mitigabile
- Incidenza potenzialmente negativa compensabile
- Incidenza negativa non mitigabile o compensabile

Obiettivi regionali / Indirizzi di Piano		Obiettivi tematici del Ptr		Obiettivi del sistema territoriale del Ptr		Obiettivi del Ppr
		Ambiente	*Assetto urbano*	ST della Montagna ST dei Laghi *Obiettivi*	ST della Montagna ST dei Laghi *Indirizzi*	*Indirizzi*
T1.	Giovani, famiglie e il miglioramento della qualità abitativa	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza positiva	Incidenza positiva	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva
T2.	Lo sviluppo della rete ecologica comunale	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza positiva	Incidenza positiva	Incidenza potenzialmente positiva
T3.	La riduzione del consumo di suolo	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza positiva	Incidenza potenzialmente positiva
T4.	Il recupero, la riqualificazione e la rigenerazione dei caratteri del patrimonio edilizio	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza positiva	Incidenza potenzialmente positiva
T5	L'operatività del sistema dei servizi e delle risorse esistenti	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva
T6	La conservazione e valorizzazione del paesaggio lacustre e montano	Incidenza positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza positiva
T7.	Lo sviluppo delle infrastrutture, della mobilità debole e dei sentieri	Assenza di relazione	Incidenza positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva
T8.	La dimensione del lavoro e del turismo come volano dell'economia locale e sovralocale	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza positiva	Incidenza positiva	Assenza di relazione	Assenza di relazione
T9.	Affinare gli strumenti di attuazione del Piano	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione
T10.	La redazione del Nuovo Regolamento Edilizio e dei documenti specialistici	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione
T11.	La correzione di errori materiali del PGT	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione

LA FASE DI SCREENING TRA OBIETTIVI E CRITERI DI SOSTENIBILITÀ

- Assenza di relazione
- Incidenza positiva
- Incidenza potenzialmente positiva
- Incidenza potenzialmente negativa mitigabile
- Incidenza potenzialmente negativa compensabile
- Incidenza negativa non mitigabile o compensabile

Obiettivi provinciali e d'area / Strategie di Piano	Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Como								
	a)	b)	c)	d)	e)	f)	g)	h)	i)
T1. Giovani, famiglie e il miglioramento della qualità abitativa	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Incidenza positiva
T2. Lo sviluppo della rete ecologica comunale	Incidenza positiva	Incidenza positiva	Incidenza positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione
T3. La riduzione del consumo di suolo	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza positiva	Incidenza positiva	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Incidenza positiva	Assenza di relazione
T4. Il recupero, la riqualificazione e la rigenerazione dei caratteri del patrimonio edilizio	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva
T5 L'operatività del sistema dei servizi e delle risorse esistenti	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva
T6 La conservazione e valorizzazione del paesaggio lacustre e montano	Incidenza positiva	Incidenza positiva	Incidenza positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione
T7. Lo sviluppo delle infrastrutture, della mobilità debole e dei sentieri	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Incidenza positiva	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva
T8. La dimensione del lavoro e del turismo come volano dell'economia locale e sovralocale	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente negativa mitigabile	Incidenza positiva	Incidenza positiva	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione
T9. Affinare gli strumenti di attuazione del Piano	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva
T10. La redazione del Nuovo Regolamento Edilizio e dei documenti specialistici	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva
T11. La correzione di errori materiali del PGT	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione

LA FASE DI SCREENING TRA OBIETTIVI E CRITERI DI SOSTENIBILITÀ

Per la valutazione della sostenibilità delle strategie di piano vengono presi, quali elementi di coerenza, i criteri di sostenibilità ambientale definiti all'interno del **Manuale per la valutazione ambientale dei Piani di Sviluppo Regionale e dei Programmi dei Fondi Strutturali dell'UE**:

OB. 1. Contenimento del consumo di suolo;
OB. 2. Miglioramento della qualità delle acque superficiali e sotterranee;
OB. 3. Miglioramento della qualità dell'aria;
OB. 4. Miglioramento della qualità ambientale e tutela del patrimonio naturale;
OB. 5. Recupero dell'equilibrio tra aree edificate ed aree libere;
OB. 6. Valorizzazione del paesaggio e del patrimonio culturale;
OB. 7. Conservazione della biodiversità;
OB. 8. Riduzione dell'inquinamento acustico;
OB. 9. Minimizzazione dell'uso di risorse non rinnovabili;
OB. 10. Utilizzo delle risorse rinnovabili entro i limiti delle possibilità di rigenerazione;
OB. 11. Sviluppo della sensibilità ambientale attraverso l'istruzione e la formazione;
OB. 12. Promozione della partecipazione del pubblico alle decisioni in materia di sviluppo.

LA FASE DI SCREENING TRA OBIETTIVI E CRITERI DI SOSTENIBILITÀ

- Assenza di relazione
- Incidenza positiva
- Incidenza potenzialmente positiva
- Incidenza potenzialmente negativa mitigabile
- Incidenza potenzialmente negativa compensabile
- Incidenza negativa non mitigabile o compensabile

Criteri di sostenibilità / Strategie di Piano		Criteri di sostenibilità ambientale											
		Ob1	*Ob2*	*Ob3*	*Ob4*	*Ob5*	*Ob6*	*Ob7*	*Ob8*	*Ob9*	*Ob10*	*Ob11*	*Ob12*
T1.	Giovani, famiglie e il miglioramento della qualità abitativa	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione
T2.	Lo sviluppo della rete ecologica comunale	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Incidenza positiva	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva
T3.	La riduzione del consumo di suolo	Incidenza positiva	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Incidenza positiva
T4.	Il recupero, la riqualificazione e la rigenerazione dei caratteri del patrimonio edilizio	Incidenza positiva	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Incidenza positiva	Incidenza positiva	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza positiva	Assenza di relazione	Incidenza positiva
T5	L'operatività del sistema dei servizi e delle risorse esistenti	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva
T6	La conservazione e valorizzazione del paesaggio lacustre e montano	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza positiva	Assenza di relazione	Incidenza positiva	Incidenza positiva	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione
T7.	Lo sviluppo delle infrastrutture, della mobilità debole e i sentieri	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza positiva	Assenza di relazione	Incidenza positiva	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Assenza di relazione
T8.	La dimensione del lavoro e del turismo come volano dell'economia locale e sovralocale	Incidenza potenzialmente negativa mitigabile	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Assenza di relazione
T9.	Affinare gli strumenti di attuazione del Piano	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Incidenza positiva
T10.	La redazione del Nuovo Regolamento Edilizio e dei documenti specialistici	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Incidenza positiva
T11.	La correzione di errori materiali del PGT	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Incidenza positiva

LA FASE DI SCREENING TRA OBIETTIVI E CRITERI DI SOSTENIBILITÀ

Dall'esame della direttiva 2001/42/Cee e allegati, si desumono i criteri di sostenibilità ai quali gli obiettivi, individuati nel Documento di Piano, devono sottendere. Sulla base di taluni criteri, l'allegato 1 identifica le componenti ambientali da considerare in seno al processo di VAS, necessariamente e preliminarmente riconosciute come le componenti ambientali su cui porre maggior attenzione.

LA FASE DI SCREENING TRA OBIETTIVI E CRITERI DI SOSTENIBILITÀ

- Assenza di relazione
- Incidenza positiva
- Incidenza potenzialmente positiva
- Incidenza potenzialmente negativa mitigabile
- Incidenza potenzialmente negativa compensabile
- Incidenza negativa non mitigabile o compensabile

Componenti ambientali / Strategie di Piano		Componenti ambientali						
		Ca1 Aria	*Ca2 Acqua*	*Ca3 Suolo*	*Ca4 Ecologia*	*Ca5 Paesaggio*	*Ca6 Struttura*	*Ca7 Pressioni*
T1.	Giovani, famiglie e il miglioramento della qualità abitativa	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza positiva	Incidenza potenzialmente positiva
T2.	Lo sviluppo della rete ecologica comunale	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza positiva	Incidenza positiva	Incidenza positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva
T3.	La riduzione del consumo di suolo	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Incidenza positiva	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva
T4.	Il recupero, la riqualificazione e la rigenerazione dei caratteri del patrimonio edilizio	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza positiva	Incidenza potenzialmente positiva
T5	L'operatività del sistema dei servizi e delle risorse esistenti	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva
T6	La conservazione e valorizzazione del paesaggio lacustre e montano	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza positiva	Incidenza positiva	Incidenza positiva	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva
T7.	Lo sviluppo delle infrastrutture, della mobilità debole e i sentieri	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente negativa mitigabile
T8.	La dimensione del lavoro e del turismo come volano dell'economia locale e sovralocale	Incidenza potenzialmente negativa mitigabile	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza potenzialmente negativa mitigabile	Assenza di relazione	Incidenza potenzialmente positiva	Incidenza positiva	Incidenza potenzialmente negativa mitigabile
T9.	Affinare gli strumenti di attuazione del Piano	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione
T10.	La redazione del Nuovo Regolamento Edilizio e dei documenti specialistici	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione
T11.	La correzione di errori materiali del PGT	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione	Assenza di relazione

LO STATO DEL POLIEDRO AMBIENTALE E LE INFORMAZIONI DA INCLUDERE NEL RAPPORTO AMBIENTALE

ARIA E FATTORI CLIMATICI

A. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

COMUNITARIA[39]

- Direttiva 2001/81/CE relativa ai limiti nazionali di emissione di alcuni inquinanti atmosferici;
- Direttiva 2002/3/CE relativa all'ozono nell'aria;
- Strategia tematica sull'inquinamento atmosferico, COM (2005) 446def;
- Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- Libro bianco – L'adattamento ai cambiamenti climatici: verso un quadro d'azione europeo, COM (2009)147def;

NAZIONALE

- D.M. 2 aprile 2002, n. 60 "Recepimento delle direttive 99/30/CE e 00/69/CE riguardanti i valori limite di qualità dell'aria relativi a biossido di zolfo, ossidi di azoto, PM10, piombo, benzene e monossido di carbonio";
- Decreto Legislativo 21 maggio 2004, n. 183 "Attuazione della Direttiva 2002/3/CE relativa all'ozono nell'aria - G.U. 23 Luglio 2004, n.171";
- Dlgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" e smi;
- D.lgs. 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- Linee guida nazionali approvate con d.m. 10/09/2010 - Gazz.Uff.18 settembre 2010 n.219;

REGIONALE

Emissioni e concentrazioni in atmosfera

- L.r. 11 dicembre 2006, n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente"
- D.g.r. 6 ottobre 2009, n. 891 "Indirizzi per la programmazione regionale di risanamento della qualità dell'aria (art. 2 comma 1, L.r. n. 24/2006)"
- D.g.r. 30 novembre 2011, n. 2605 "Zonizzazione del territorio regionale in zone e agglomerati per la valutazione della qualità dell'aria ambiente ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 – revoca della D.g.r. n. 5290/2007";
- Piano Regionale per la Qualità dell'Aria, (PRQA) aggiornamento Dgr n. VIII/5547 2007;
- Piano per una Lombardia sostenibile, D.g.r. 10 febbraio 2010, n. 11420;
- Piano d'azione per l'ozono, approvato con Dgr. 11 luglio 2012, n. 3761;
- Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA), 2018;

Settore energetico

- Piano d'Azione per l'Energia (Pae) è lo strumento operativo del Programma energetico regionale (Per), approvato con Dgr. 12467 del 21.03.2003, di cui recepisce gli obiettivi generali, già delineati nell'Atto di indirizzo per la politica energetica approvato con Dcr. VII/0674 del 3.12.2002
- D.G.R. 22.12.08 n° 8/8745 e s.m.i. "Determinazioni in merito alle disposizioni per l'efficienza energetica in edilizia e per la certificazione energetica degli edifici" di modifica ed integrazione delle precedenti D.G.R. 31.10.2007 n° 8/5773 e D.G.R. n. 5018/2007"
- Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES);

LO STATO DEL POLIEDRO AMBIENTALE E LE INFORMAZIONI DA INCLUDERE NEL RAPPORTO AMBIENTALE

B. DOCUMENTAZIONE E BANCHE DATI DISPONIBILI

REGIONALE

Emissioni e concentrazioni in atmosfera

- ARPA Lombardia, Rapporto sullo Stato dell'Ambiente in Lombardia – Componente Aria. Periodo di riferimento 2016. Approfondimento Dati ed Indicatori;
- ARPA Lombardia, Indice di qualità dell'aria (IQA);
- ARPA Lombardia, Inventario delle emissioni in atmosfera nell'anno 2014 (INEMAR);
- IIT Regione Lombardia, Zonizzazione per la valutazione della qualità dell'aria;

Settore energetico

- Sistema Informativo Regionale Energia Ambiente (SIRENA);

Fattori climatici

- portale idrologico geografico di Arpa Lombardia;
- dati pluviometrici (carte tematiche anno 2000);

PROVINCIALE

Emissioni e concentrazioni in atmosfera

- Rapporto sulla Qualità dell'Aria nella Provincia di Como, ARPA Lombardia (da 2014 a 2020)
- Rapporto ambientale di VAS del PTCP

COMUNALE

- Valutazione Ambientale Strategica ex n.4 comuni preesistenti (Lenno, Ossuccio, Mezzegra; Tremezzo);
- Studio geologico, idrogeologico e sismico ex n.4 comuni preesistenti (Lenno, Ossuccio, Mezzegra; Tremezzo);

C. SINTESI STATO AMBIENTALE DA DOCUMENTAZIONE VIGENTE

- Dal Rapporto Ambientale prodotto per gli ex n.4 PGT e da una prima raccolta dei dati ARPA, emerge che per i fattori climatici e la componente atmosferica, non sono presenti sul territorio comunale stazioni fisse di monitoraggio della Qualità dell'Aria. Tremezzina è localizzato ai margini della zona C1 "Zona prealpina e appenninica" della Zonizzazione della Qualità dell'Aria, caratterizzata da una concentrazione di PM10 in generale più limitata rispetto ad altri contesti territoriali di pianura, una minore densità di emissioni di PM10 primario, NOx, COV antropico e NH3 ed una situazione meteorologica più favorevole alla dispersione degli inquinanti. Da una prima lettura dei dati inerenti agli ex n.4 comuni preesistenti, si rileva come la fonte primaria di emissioni in atmosfera sia costituita dal trasporto su strada, uso di solventi e altre sorgenti di inquinamento. Le emissioni più ingenti registrate riguardano i precursori di ozono (metano, ossidi di azoto, composti organici volatili, monossido di carbonio) e COV (composti organici volatili). Oltremodo, dai dati INEMAR di Tremezzo (indagine al 2005) si rileva un consistente apporto di inquinanti derivante dai processi di combustione civile e dal settore trasporti presumibilmente da riferire alla mobilità afferente alla SS 340, per la quale (fonte monitoraggio Provincia) si rilevano flussi (località Colonno km. 22) di 7.812 veicoli/giorno nelle due direzioni.

INTEGRAZIONE TRA PIANO - VAS E PROPOSTA DI MONITORAGGIO

Fase del DdP	Processo di DdP	Valutazione Ambientale VAS
Fase 0 **Preparazione**	P0. 1 Pubblicazione avviso di avvio del procedimento[1] P0. 2 Incarico per la stesura del DdP (PGT) P0. 3 Esame proposte pervenute ed elaborazione del documento programmatico	A0. 1 Incarico per la redazione del Rapporto Ambientale A0. 2 Individuazione autorità competente per la VAS
Fase 1 **Orientamento**	P1. 1 Orientamenti iniziali del DdP (PGT)	A1. 1 Integrazione della dimensione ambientale nel DdP (PGT)
	P1. 2 Definizione schema operativo DdP (PGT)	A1. 2 Definizione dello schema operativo per la VAS, e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto
	P1. 3 Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente	A1. 3 Verifica delle presenza di Siti Rete Natura 2000 (sic/zps)
Conferenza di valutazione	**avvio del confronto**	
Fase 2 **Elaborazione e redazione**	P2. 1 Determinazione obiettivi generali	A2. 1 Definizione dell'ambito di influenza (scoping), definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale
	P2. 2 Costruzione scenario di riferimento e di DdP	A2. 2 Analisi di coerenza esterna
	P2. 3 Definizione di obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli	A2. 3 Stima degli effetti ambientali attesi A2. 4 Valutazione delle alternative di piano A2. 5 Analisi di coerenza interna A2. 6 Progettazione del sistema di monitoraggio A2. 7 Studio di Incidenza delle scelte del piano sui siti di Rete Natura 2000 (se previsto)
	P2. 4 Proposta di DdP (PGT)	A2. 8 Proposta di Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica
	deposito della proposta di DdP (PGT), del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza (se previsto)	
Conferenza di valutazione	valutazione della proposta di DdP e del Rapporto Ambientale	
	Valutazione di incidenza (se prevista): acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta	
Decisione	**PARERE MOTIVATO** *predisposto dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente*	

INTEGRAZIONE TRA PIANO - VAS E PROPOSTA DI MONITORAGGIO

Successive fasi da approfondire nel rapporto ambientale:

1. Coerenza interna ed esterna di piano;
2. L'esame delle componenti ambientali in essere mediante il modello SPR;
3. Costruzione e selezione degli indicatori necessari alla valutazione degli effetti ambientali generabili dalle azioni di piano;
4. Identificazione dei termini di valutazione per la formulazione del giudizio di sostenibilità;
5. Valutazione degli impatti potenziali sulle componenti ambientali di indagine, in funzione delle specifiche richieste di cui all'allegato VI alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.M.I.;
6. L'identificazione delle eventuali misure di mitigazione e di compensazione per l'attuazione delle previsioni di piano;
7. L'elaborazione della proposta di monitoraggio, garantendo un adeguato benchmarking con gli obiettivi di sostenibilità definiti dal PTCP provinciale;
8. La redazione della sintesi non tecnica divulgativa.

INTEGRAZIONE TRA PIANO - VAS E PROPOSTA DI MONITORAGGIO

Gli indicatori selezionati nel presente Documento di Scoping possono essere suddivisi in:

- indicatori di descrizione: sono quelli che misurano lo stato dell'ambiente, ma non la progressione verso la sostenibilità;
- indicatori di performance: che confrontano la situazione in atto rispetto ad un obiettivo prefissato;
- indicatori di efficienza: che misurano le risorse utilizzate, le emissioni e la produzione di rifiuti per ogni singola unità di output desiderata;
- indicatori di integrazione: che misurano il grado d'integrazione della componente ambientale in determinati settori, facendo leva su tre aree interconnesse: 1) le tendenze settoriali d'importanza significativa per l'ambiente, 2) le tipologie d'impatto ambientale dei settori, 3) i legami economici tra i settori e l'ambiente (es. la spesa per la ricerca in determinati settori relativi all'ambiente);
- indicatori aggregati: che forniscono informazioni su problemi complessi in maniera sintetica. Risultano assai utili per l'informazione al pubblico;
- indicatori istituzionali: che fanno riferimento al rapporto con la comunità, alla partecipazione collettiva, all'educazione e formazione, e sono stati messi a punto da diverse organizzazioni per misurare la propria propensione all'attuazione degli obiettivi e politiche ambientali.

INTEGRAZIONE TRA PIANO - VAS E PROPOSTA DI MONITORAGGIO

INDICATORI DI MONITORAGGIO

PRESSIONE

Emissioni e concentrazioni in atmosfera

- Emissioni di C6H6, CO, COVNM, NOx, PM10, SOx [ton/a] (fonte: Inemar)
- Emissioni di CO2equivalente, emissioni di CO2equivalente pro-capite [ton/a] (fonte: Inemar)

Settore energetico

- Consumi annui energetici pro capite [MWh/ab]
- Consumi energetici per combustibile (gas naturale, gasolio, GPL, benzine, altri) [MWh, %]
- Consumi elettrici totali [MWh]
- Consumi elettrici per settore (agricoltura, industria, terziario, domestico, trasporti) [MWh, %]

STATO

Emissioni e concentrazioni in atmosfera

- Concentrazioni medie e superamento dei limiti posti dalla normativa vigente di CO, NO2, O3, PM10, SO2, C6H6, NO2, SO2 [µg/m3] (fonte: Arpa Lombardia)
- Variazione media e serie storica della temperatura [°C], delle precipitazioni [mm], umidità [%]

RISPOSTE

- Informazioni e buone pratiche locali attivate: adesione o promozione di iniziative locali utili al miglioramento della qualità dell'aria, presenza entro una determinata data e riconferma successiva di zone a traffico limitato, campagne di sensibilizzazione sul risparmio energetico, adozione di un Regolamento edilizio orientato alla promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico.

SI RINGRAZIA PER L'ATTENZIONE

Officine Urbane
Raggruppamento Temporaneo Professionisti (RTP)

Soster
STUDIO SOSTENIBILITÀ TERRITORIALE
Via Santa Caterina, n. 41 - 20025 Legnano (Mi)
T. 0331822348 – M. info@studiososter.it
www.studiososter.it

geosferA
Via G. Rossini, n. 18 – 21100 Varese (VA)
T. 393 9859004 – M. geosfera@studiogeosfera.it
www.studiogeosfera.it

Alberto Benedetti e Giorgio Graj
Ferruccio Tomasi e Andrea Strini
Giovanni Anzanello